



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13/01/2012

=====

ADDI' 13/01/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MAITEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACCNIS

***** OMISSIS

ASSENTI: DI PAOLANTONIO

DELIBERAZIONE N. 2

Oggetto:

Approvazione documento denominato "Nomenclatore dei procedimenti tipici dei Servizi di Sanità Pubblica Veterinaria del Dipartimento di Prevenzione della Regione Lazio".



2 13 GEN. 2012 *fr*

Oggetto: *Approvazione documento denominato "Nomenclatore dei procedimenti tipici dei Servizi di Sanità Pubblica Veterinaria del Dipartimento di Prevenzione della Regione Lazio".*

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta della Presidente della Regione Lazio,

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni concernente *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto della Presidente della Regione Lazio n. T0288 del 21 giugno 2010 che riserva alla stessa le competenze inerenti al settore organico di materie relative alla Salute;

VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 689 del 24 ottobre 2006, recante *"Sicurezza alimentare. Progetto sperimentale per il 2006-2007 per la realizzazione e sperimentazione delle linee guida per l'esecuzione di audit regionali sul Servizio Veterinario delle Aziende Sanitarie Locali"*, pubblicata sul BURL n. 35 del 20 dicembre 2006;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 877 del 18 dicembre 2006, recante *"Linee di indirizzo e coordinamento delle competenze degli organi regionali in materia di sicurezza alimentare"*, pubblicata sul BURL n. 4 del 10 febbraio 2007;

VISTO il Decreto Legislativo n. 193 del 6 novembre 2007 *"Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore"*, che attribuisce rispettivamente al Ministero della Salute, alle Regioni ed alle Aziende Sanitarie Locali il ruolo di autorità competente, ai sensi del Reg. CE n. 882/2004, rispettivamente a livello centrale, regionale e locale;

VISTA l'Intesa rep. Atti n. 236/CSR del 16/12/2010 della Conferenza Stato-Regioni sulla proposta del Ministero della salute concernente il *"Piano Nazionale Integrato dei controlli 2011-2014 sulla verifica della conformità alla normativa in materia di alimenti, mangimi, benessere e sanità degli animali e sanità dei vegetali"*;



2 13 GEN. 2012 R

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 101 del 25/03/2011, recante " Piano regionale integrato dei controlli 2011-2014 sulla sicurezza alimentare, il benessere e la sanità animale. Approvazione dei piani di campionamento degli alimenti di origine animale e dei mangimi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2011 , n. 450, avente per oggetto: "Piano Regionale sulla tutela ed il benessere degli animali da reddito. Programmazione 2011 - 2014;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 21 del 21/01/2010 recante "Studio e realizzazione di un progetto regionale sperimentale per la definizione standardizzata del nomenclatore dei procedimenti tipici dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Unità Sanitarie Locali della Regione Lazio";

VISTA la Determinazione n. B5992 del 24/11/2010 concernente la costituzione di un Gruppo di Lavoro dedicato alla redazione di un documento per la determinazione degli standard di funzionamento e la definizione del nomenclatore dei procedimenti tipici dei Servizi di Sanità Pubblica Veterinaria della Regione Lazio, quali autorità competenti ai sensi del Reg. CE 882/2004;

PRESO ATTO che, in attuazione del predetto Decreto Legislativo e del Reg. CE n. 882/2004, è in corso di approvazione da parte della Conferenza Stato-Regioni, un documento denominato "Criteri per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della Salute, delle Regioni e Province Autonome e delle AASSLL in materia di sicurezza alimenti e Sanità Pubblica Veterinaria";

CONSIDERATO che tale documento è ancora oggetto di incontri tecnici a livello interregionale e presso il Ministero della Salute;

RITENUTO, pertanto, opportuno - nelle more dell'emanazione di tale atto - approvare il documento predisposto dal Gruppo di Lavoro per la parte relativa al "Nomenclatore dei procedimenti tipici dei Servizi di Sanità Pubblica Veterinaria del Dipartimento di Prevenzione della Regione Lazio, corredato delle relative procedure e diagrammi di flusso, parti integranti della presente deliberazione, come di seguito indicati:

- Presentazione (allegato I),
- Glossario Prodotti SPV (allegato I/A),
- Diagrammi di flusso Prodotti SPV (allegato I/B),
- Glossario attività (allegato I/C)
- Ambito di applicazione Prodotti SPV (allegato I/D),
- Quadro sinottico di corrispondenza LEA / Prodotti SPV (allegato I/E);

all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni richiamate nelle premesse:

- di approvare il documento predisposto dal Gruppo di Lavoro istituito con determinazione n. B5992 del 24/11/2010 denominato "Nomenclatore dei procedimenti tipici dei Servizi di Sanità Pubblica Veterinaria del Dipartimento di Prevenzione della Regione Lazio", corredato dei seguenti elaborati, parti integranti della presente deliberazione;



2 13 GEN. 2012



- Presentazione (allegato 1)
- Glossario Prodotti SPV (allegato 1/A),
- Diagrammi di flusso Prodotti SPV (allegato 1/B),
- Glossario attività (allegato 1/C)
- Ambito di applicazione Prodotti SPV (allegato 1/D),
- Quadro sinottico di corrispondenza LEA / Prodotti SPV (allegato 1/E);

- di rimandare l'individuazione dei requisiti minimi di funzionamento delle Autorità Competenti a livello Regionale e Locale sulla base del documento, in corso di approvazione da parte della Conferenza Stato/Regioni, denominato "*Criteria per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della Salute, delle Regioni e Province Autonome e delle AASSLL in materia di sicurezza alimenti e Sanità Pubblica Veterinaria*", al fine di poter espletare in modo uniforme sul territorio quanto previsto dagli obblighi comunitari di cui al Decreto Legislativo n. 193/2007 e del Reg. CE n. 882/2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS



ROMA 17 GEN. 2012



ASSENTI
DI PAOLANTONIO



"Nomenclatore dei procedimenti tipici dei Servizi di Sanità Pubblica Veterinaria del Dipartimento di Prevenzione della Regione Lazio"

Obiettivo

Individuazione nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione, dei "Prodotti", cioè l'elenco delle prestazioni, di pertinenza dei Servizi di Sanità Pubblica Veterinaria (SPV), specificando le attività necessarie alla loro realizzazione, l'ambito di applicazione, le relative procedure e diagrammi di flussi.

Tale individuazione risulta essere presupposto indispensabile per l'elaborazione di procedure uniformi da attuare sul territorio regionale.

Analisi

Il lavoro si è ispirato ai seguenti principi:

- a. Le numerose attività espletate dai servizi veterinari concorrono alla erogazione di "prestazioni" il cui destinatario è - in via principale - esterno all'Area di SPV ed - in via secondaria - il Servizio Sanitario Nazionale (SSN).
Nessuna "attività", fine a se stessa e per quanto complessa possa essere, risponde ad un bisogno di salute.
- b. Le "prestazioni" erogate corrispondono a bisogni di salute esplicitati nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e trovano il loro fondamento nel Piano Sanitario Nazionale (PSN), nel Piano Sanitario Regionale (PSR) e nei Piani Pluriennali Integrati dei Controlli.¹
- c. Occorre individuare una definizione in grado di rendere la complessità delle "prestazioni" che sia in linea con quanto già presente nella terminologia corrente in uso nei servizi.²
- d. Si propone pertanto la seguente definizione di "Prodotto": "Insieme di attività assistenziali, semplici e/o complesse, nell'ambito della SPV finalizzate alla erogazione di un servizio che costituisca una risposta completa ed appropriata ai LEA".
- e. La riconduzione del Prodotto nell'ambito assistenziale comporta l'esclusione, dall'obiettivo di questo lavoro, delle attività di supporto a quelle assistenziali, della gestione e del coordinamento.
- f. Molte delle attività e dei prodotti sono trasversali ai servizi di Sanità Pubblica Veterinaria. Per una corretta lettura degli elaborati è necessario individuare il settore nel quale ognuno è realizzato. A tal fine sono stati individuati, non esaustivamente, i settori di applicazione sulla base dei quali le attività concorrono alla determinazione dei prodotti.



¹ Si è fatto riferimento al PSN 2008-2010, al PSR 2010-2012, all'Intesa rep. Atti n. 236/CSR del 16/12/2010, alla DGR n. 101/2011 ed al D.P.C.M. 29-11-2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza".

² La Relazione al Conto Annuale dello Stato introduce la definizione di "prodotto" per le attività dei servizi del SSN. Il Conto Annuale è una rilevazione censuaria, effettuata annualmente dalla Ragioneria Generale dello Stato ai sensi del Titolo V del d. lgs. n. 165/2001 che prevede, ai fini del controllo del costo del lavoro pubblico, l'acquisizione di informazioni relative alle spese per il personale. In particolare, oltre a rilevare i costi complessivi per il personale che in ciascun anno ha prestato servizio, il Conto Annuale è specializzato nell'acquisizione delle informazioni necessarie per la quantificazione degli oneri per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego. Ogni anno le Aziende U.S.L. richiedono alle proprie strutture organizzative le informazioni necessarie per la compilazione delle tabelle della Relazione al Conto Annuale. La Ragioneria generale dello Stato erana ogni anno una circolare esplicativa per la rilevazione dei dati sia del conto annuale, sia della relazione al conto annuale. Per l'anno 2011 (rilevazione anno 2010) circolare n°9 del 22 marzo 2011.





Metodo

Il Gruppo di Lavoro, istituito con Determinazione n. B5992 del 24/11/2010 e costituito, per la parte relativa all'oggetto della presente Deliberazione, da Dirigenti Medici-Veterinari provenienti da tre Servizi Veterinari delle Aziende Sanitarie Locali, ha operato con riferimento ai diversi Servizi dell'Area SPV, non trascurando né gli aspetti di specificità, né quelli di trasversalità dei prodotti e delle attività.

Elenco Prodotti individuati

ID	DEFINIZIONE
1	Pareri e valutazioni su richiesta
2	Controllo di Unità Locale per motivi di Sanità Pubblica esclusa la sicurezza alimentare
3	Sistema di allerta sanitario
4	Controllo analitico ufficiale presso operatore del settore alimentare/mangimi
5	Interventi per segnalazioni
6	Interventi di controllo e di prevenzione sul randagismo
7	Interventi di profilassi antirabbica
8	Allevamenti sotto controllo per piani di profilassi/sorveglianza
9	Controllo focolaio malattie infettive animali
10	Gestione anagrafi animali
11	Interventi su animali morti destinati alla distruzione
12	Controllo ufficiale in Impianto riconosciuto/registrato
13	Controllo UVAC/PIF/ TRACES/ SINTESI
14	Interventi per indagine epidemiologica
15	Certificazione ufficiale
16	Certificazioni negli stabilimenti di macellazione
17	Certificazione animale macellato per autoconsumo
18	Piano mirato di prevenzione
19	Progettazione, realizzazione di interventi formativi
20	Docenza tecnico sanitaria
21	Interventi di educazione alla salute, campagne di informazione e di promozione della salute
22	Parere per nuovi insediamenti produttivi

Conclusioni

Il lavoro si compone dei seguenti elaborati da considerarsi una prima stesura, soggetta a verifica di completezza e congruità in campo; di conseguenza dovranno essere sottoposti a revisione anche in relazione alle possibili modifiche normative e/o organizzative:

- I/A Glossario dei Prodotti SPV
- I/B Diagrammi di flusso dei Prodotti SPV
- I/C Glossario attività
- I/D Ambito di applicazione dei Prodotti SPV
- I/E Quadro sinottico di corrispondenza LEA/ Prodotti SPV



ALLEG. alla DELIB. n. 2 M
DEL 13 GEN 2002



ALLEGATO 1/A - GLOSSARIO PRODOTTI SANITA' PUBBLICA VETERINARIA (SPV)

ID	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE	INCLUDE	ESCLUDE
1	Pareri e valutazioni su richiesta	Espressione di pareri e valutazioni su richiesta anche ai fini dell'autorizzazione	Parere per riconoscimento CE	I pareri contemplati dall'ID 22
2	Controllo di Unità Locale per motivi di Sanità Pubblica esclusa la sicurezza alimentare	Verifica dei requisiti igienici e rispetto delle norme nell'ambito materiale corrispondente ad urgenza onogena definita attraverso il criterio della proprietà/responsabilità giuridica	Controlli sia programmati che occasionali	La Sicurezza Alimentare
3	Sistema di Allerta Sanitario	Procedura codificata, atta a garantire la rapidità delle comunicazioni e dei provvedimenti conseguenti da adottare a seguito di un riscontro di alimento o mangime o farmaco o vaccino che rappresenti un rischio diretto o indiretto per la salute umana		
4	Controllo analitico ufficiale presso operatore del settore alimentare/mangimi	La realizzazione di una sequenza di attività di controlli ufficiali volte ad ottenere un quadro d'insieme di conformità alla normativa in materia di alimenti e mangimi, come richiesto dai piani sovraordinati e non di monitoraggio legati alla Sicurezza Alimentare	Attività analoghe legate a piani aziendali	Attività di campionamento o prelievo per piani aziendali o sovraordinati non legati al Pacchetto Igiene; campionamenti occasionali non contemplati in un piano di monitoraggio. Le attività dell'ID 8
5	Interventi per segnalazioni	Interventi richiesti da enti o privati per accertare inconvenienti igienico-sanitari	I controlli per segnalazioni di maltrattamento animale, su richiesta delle forze di polizia	
6	Interventi di controllo e di prevenzione sul randagismo	Attività di Igiene Urbana e di controllo delle popolazioni feline e canine domestiche. Si considerano gli interventi chirurgici e le altre attività previste dalla Legge 28/1/91 (es. verifica identificazione, vaccinazione, trattamenti antiparassitari ecc.) svolti sia attraverso piani programmati che su richiesta estemporanea o in caso di necessità e urgenza.	Gli interventi di igiene urbana non legati a segnalazione /esposto (ID 5) e quelli di gestione del canile sanitario	Operazioni amministrative di Anagrafe canina
7	Interventi di profilassi antirabbica	Attività di Sanità Animale a seguito di segnalazione di morsicatura, volta alla verifica nei tempi previsti dei sintomi e segni della rabbia sui soggetti potenzialmente portatori del morbo.		
8	Allevamenti sotto controllo per piani di profilassi/sorveglianza	Attività di Sanità Animale volta all'accertamento dello stato sanitario degli animali presenti nell'allevamento attraverso la visita e l'eventuale esecuzione di attività sanitarie semplici (prelievo ematico o di altro materiale biologico c/o inoculazioni)	Tutti i piani di monitoraggio/sorveglianza/profilassi nazionali, regionali ed aziendali su tutte le specie animali da reddito	Simili attività, ma non svolte in allevamenti zootecnici

9	Controllo focolaio malattie infettive animali	Attività di Sanità Animale a seguito accertamento o comunicazione di focolaio sospetto o confermato di malattia infettiva soggetta a denuncia.	Operazioni in Banche dati per tutte le specie, ivi compresa l'attività di anagrafe canina di tipo amministrativo e di tipo professionale per l'iscrizione ed identificazione di cani presentati da privati. Il rilascio di passaporti per piccoli animali.	Le attività dell'ID 6, come attività professionale svolta sui cani sanitari e rifugio in quanto prevenzione del randagismo
10	Gestione anagrafi animali	Attività relative alla gestione delle anagrafi zootecniche sia per le attività di competenza esclusiva dei Servizi di SPV sia per le attività su delega da parte del detentore degli animali		
11	Interventi su animali morti destinati alla distruzione	Attività di Sanità Animale che prevede una serie di accertamenti volti alla determinazione della causa di morte dell'animale anche ai fini del rilascio delle certificazioni ove previste		
12	Controllo ufficiale in Impianto riconosciuto/registato	Il controllo effettuato per la verifica dell'ottemperanza alla normativa in materia di prodotti alimentari e mangimi, comprese le norme sulla salute degli animali e sul benessere degli animali. Tale controllo ufficiale viene effettuato mediante verifiche, ispezioni, audit, campionamento per analisi, sorveglianza e monitoraggio		
13	Controllo UVAC/PIE/ TRACES/ SINTESI	Controllo ufficiale effettuato sui prodotti alimentari, mangimi, animali oggetto di scambi in ambito UE o provenienti da Paesi terzi e introdotti nel territorio della Comunità per la verifica dell'ottemperanza alle norme specifiche	Attività di controllo sia in entrata sia in uscita, sia occasionale sia da piano preordinato	
14	Interventi per indagine epidemiologica	Interventi effettuati a seguito di sospetto o conferma di malattia infettiva negli animali o per positività analitica per sostanze vietate o superamento dei L.M.R. Tali interventi sono volti ad accertare tempo e modalità di introduzione del patogeno in azienda, origine della malattia, eventuale diffusione della malattia in altre aziende, eventuale trasmissione all'uomo; comprende le attività di coordinamento con altre Aziende Sanitarie, Regione e Ministero della Salute previste dalle norme e dai manuali specifici	Indagini epidemiologiche per morie di animali in ambiente pubblico; tutti i casi di patologie segnalate con referto anche se non avvenute in aziende di allevamento	
15	Certificazione ufficiale	Procedura con cui l'autorità competente o gli organismi di controllo autorizzati ad agire in tale qualità rilasciano un'assicurazione scritta, elettronica o equivalente relativa alla conformità di un alimento ad un'origine, un animale, un'azienda	Certificazione a fini assicurativi per distruzione prodotti alimentari	Casi dell'ID 16

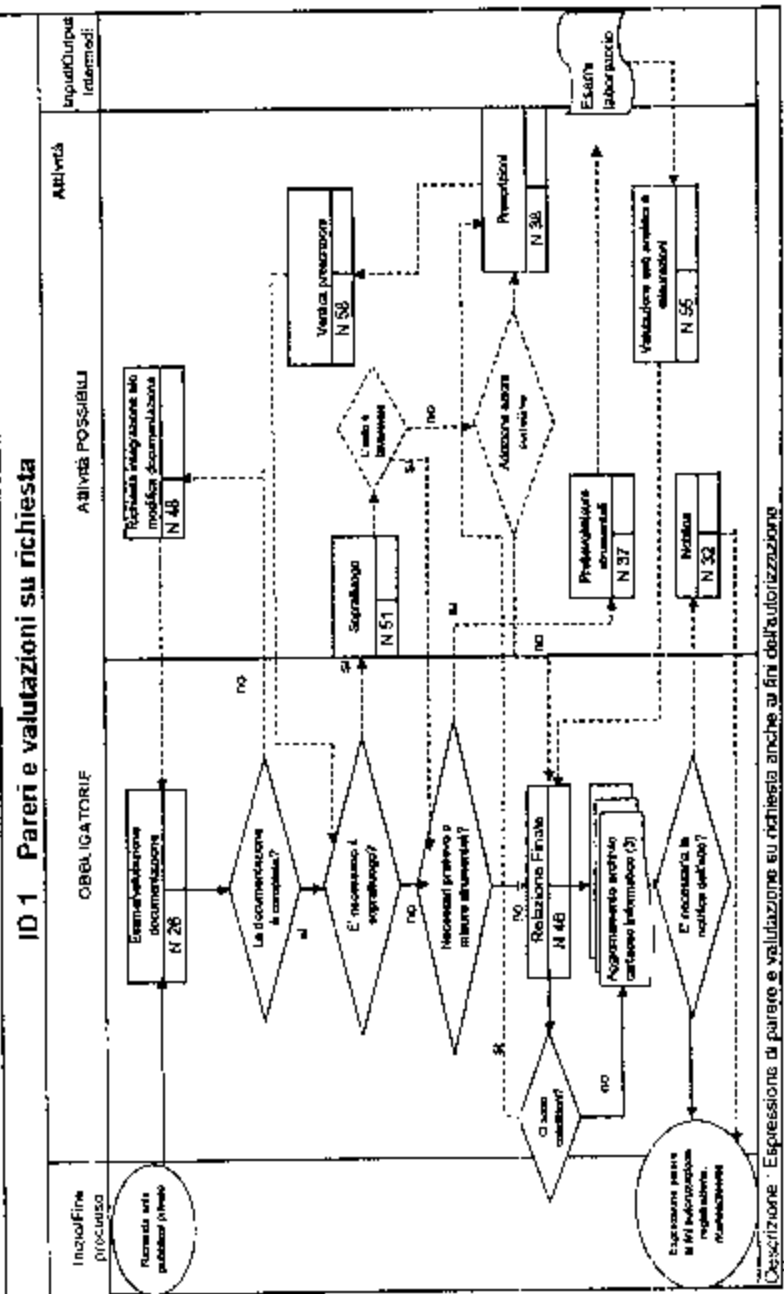


fr

ALLEG. alla DELIB. N. 2
DEL 13 GEN. 2012

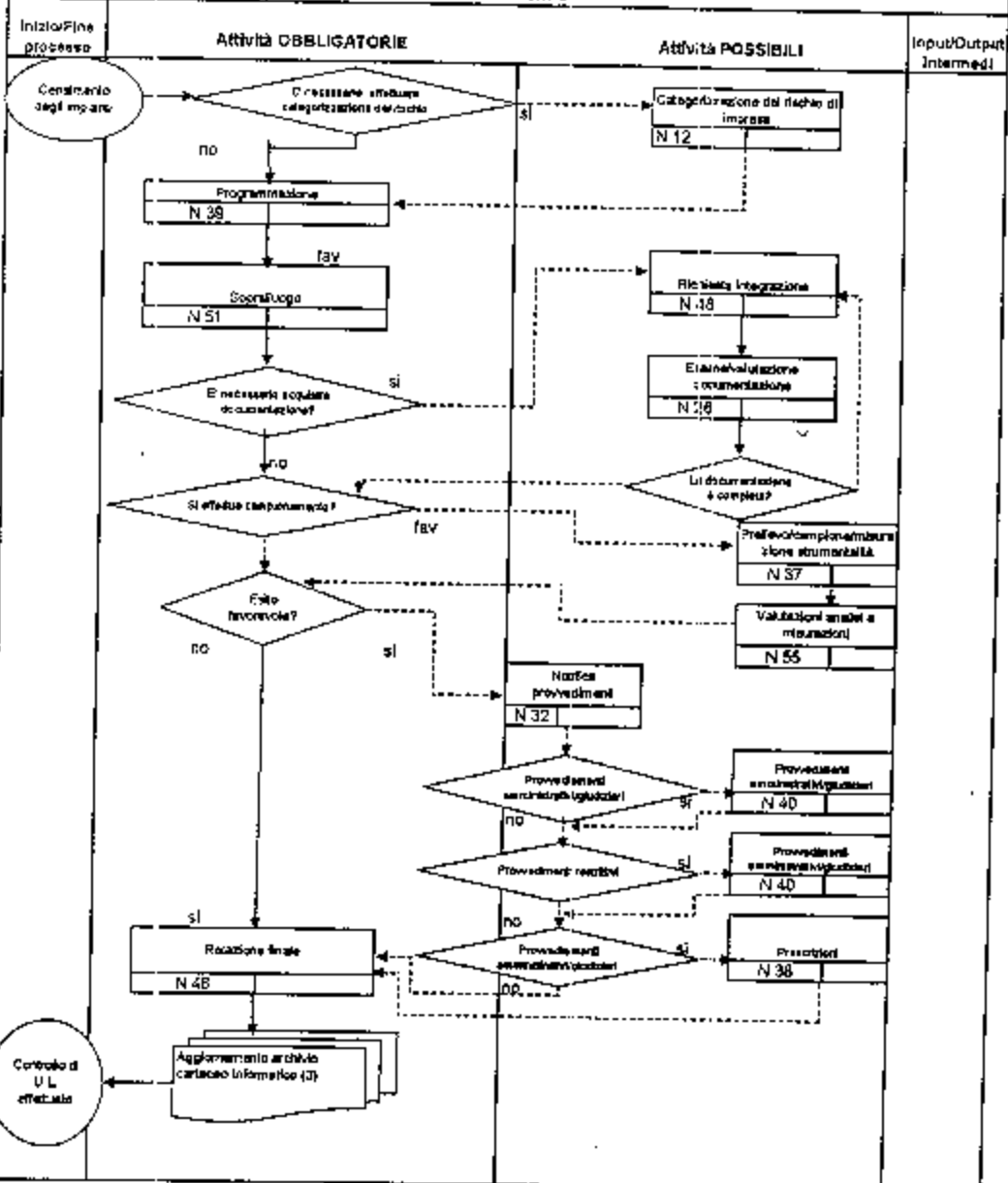


ALLEGATO 1/B - DIAGRAMMI DI FLUSSO PRODOTTI SPV

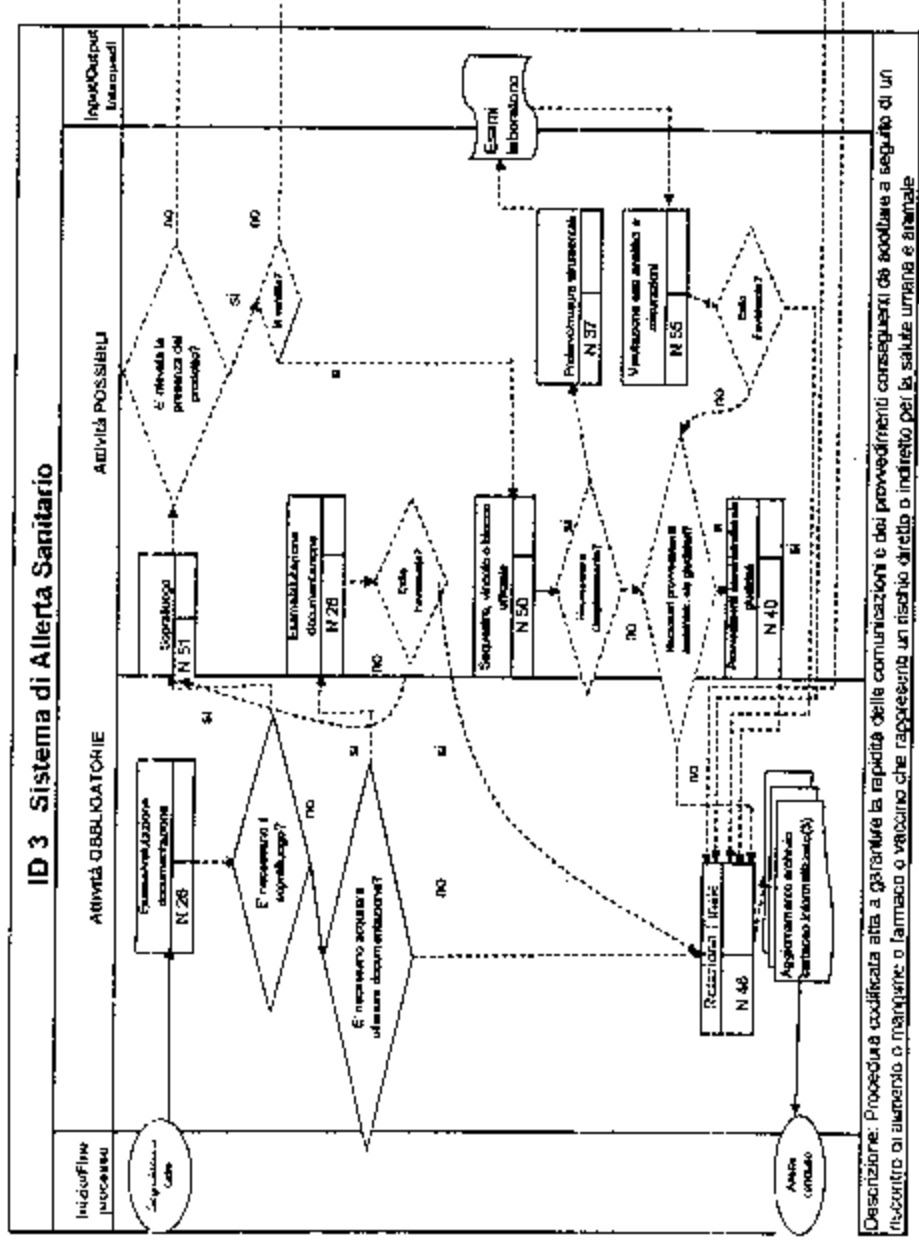




ID 2 Controllo di Unità locale per motivi di sanità pubblica esclusa la sicurezza alimentare

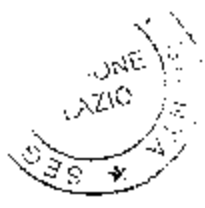


Descrizione: Verifica dei requisiti e rispetto delle norme nell'ambito materiale corrispondente ad un'entità omogenea definitiva attraverso il criterio della proprietà/responsabilità giuridica

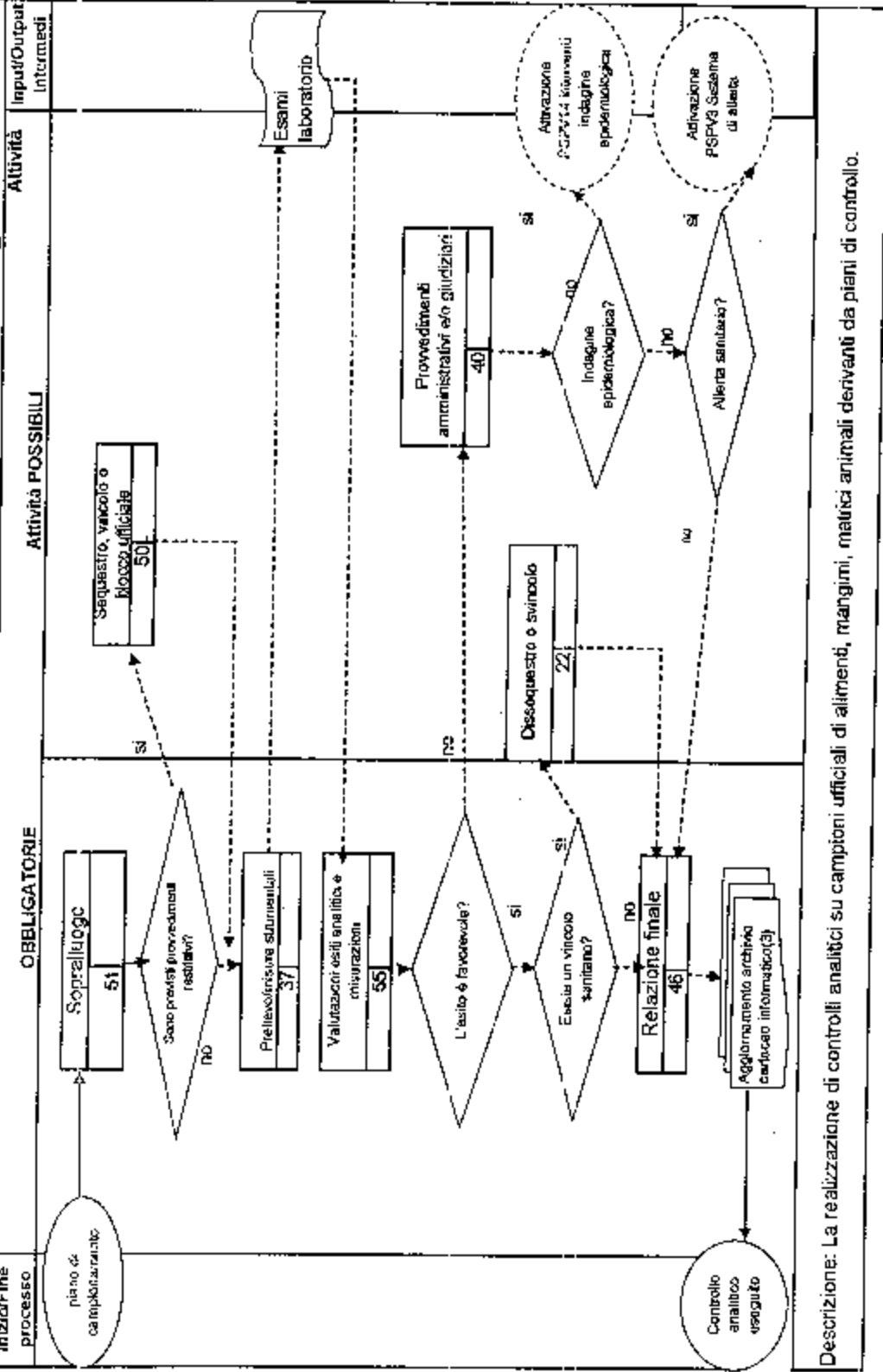


Descrizione: Procedura codificata atta a garantire la rapidità delle comunicazioni e dei provvedimenti conseguenti da adottare a seguito di un riscontro di alimento o mangime o farmaco o vaccino che rappresenti un rischio diretto o indiretto per la salute umana e animale.

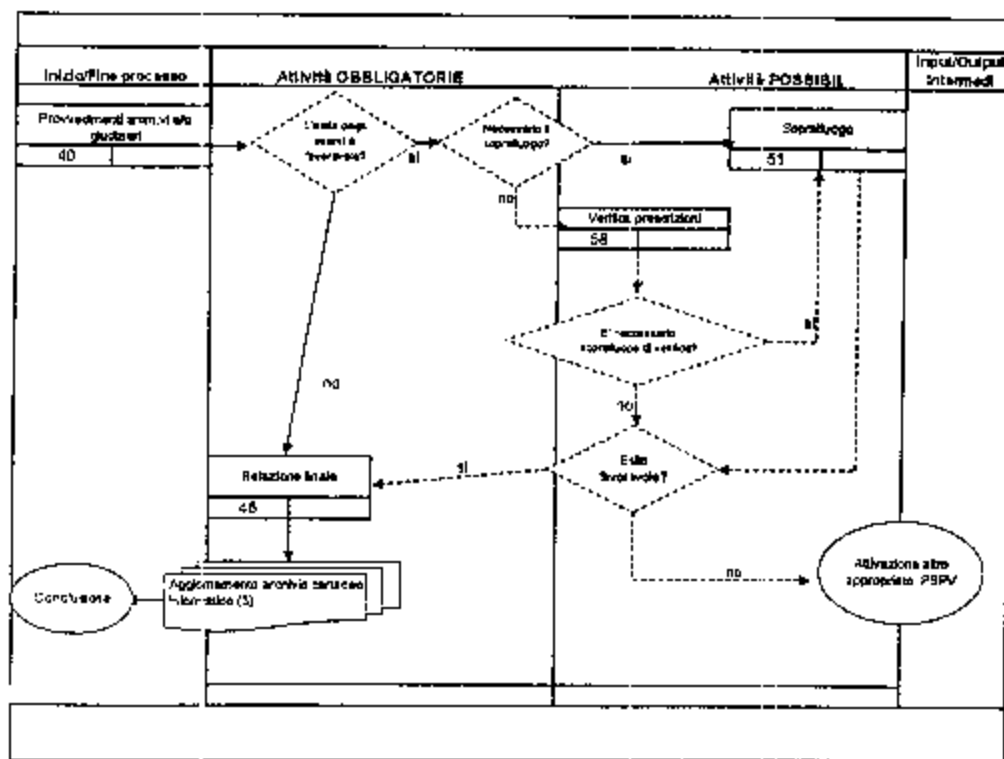
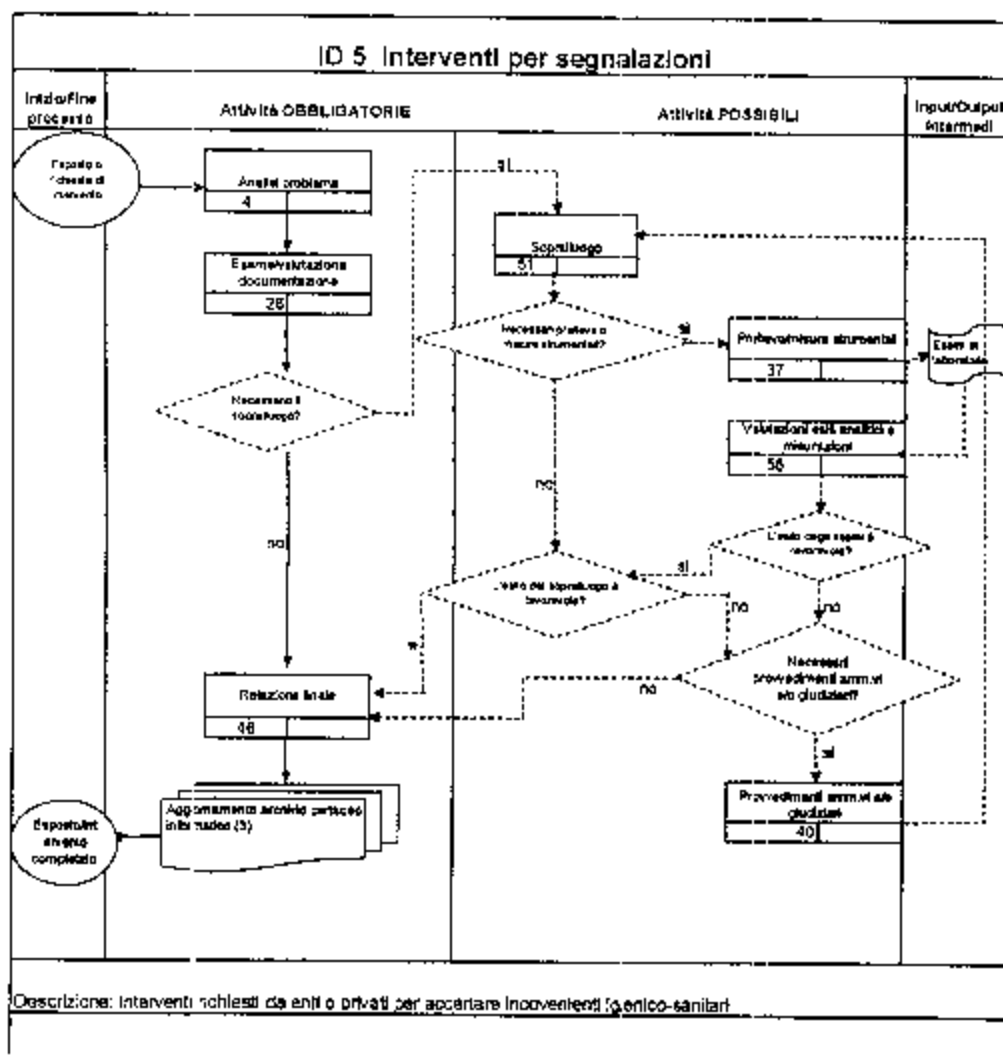




ID 4 Controllo analitico ufficiale presso operatore alimentare/mangimi

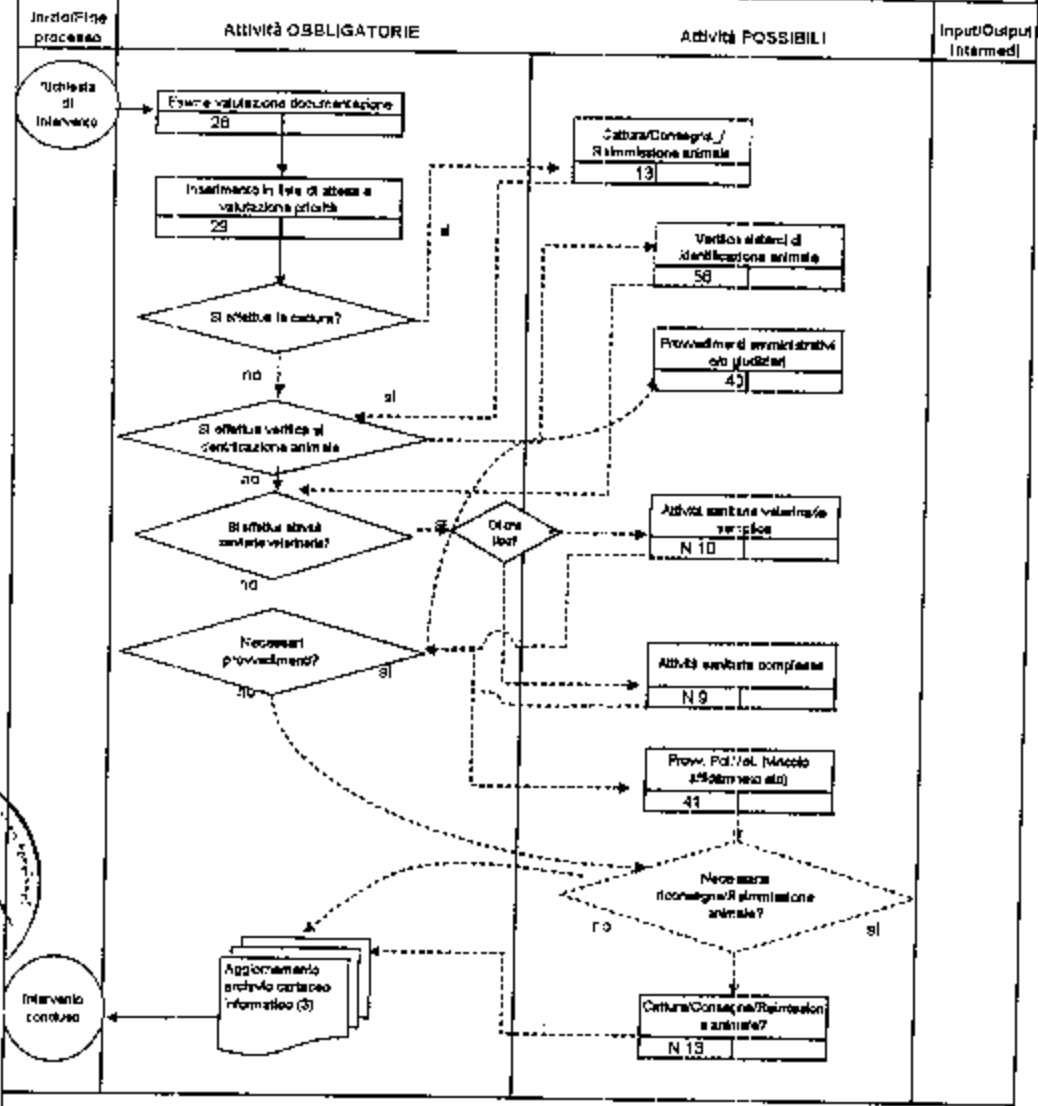


Descrizione: La realizzazione di controlli analitici su campioni ufficiali di alimenti, mangimi, matrici animali derivanti da piani di controllo.

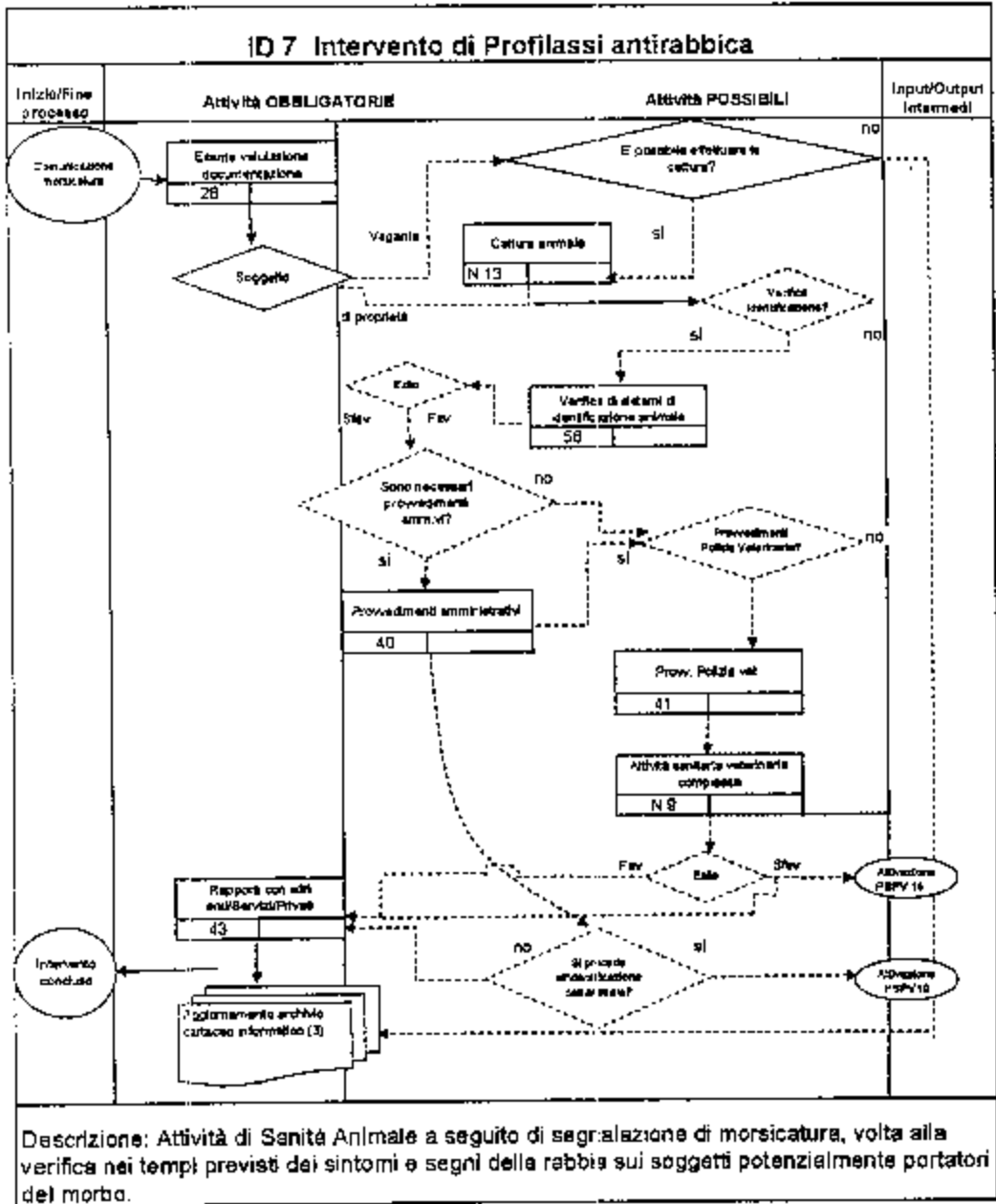


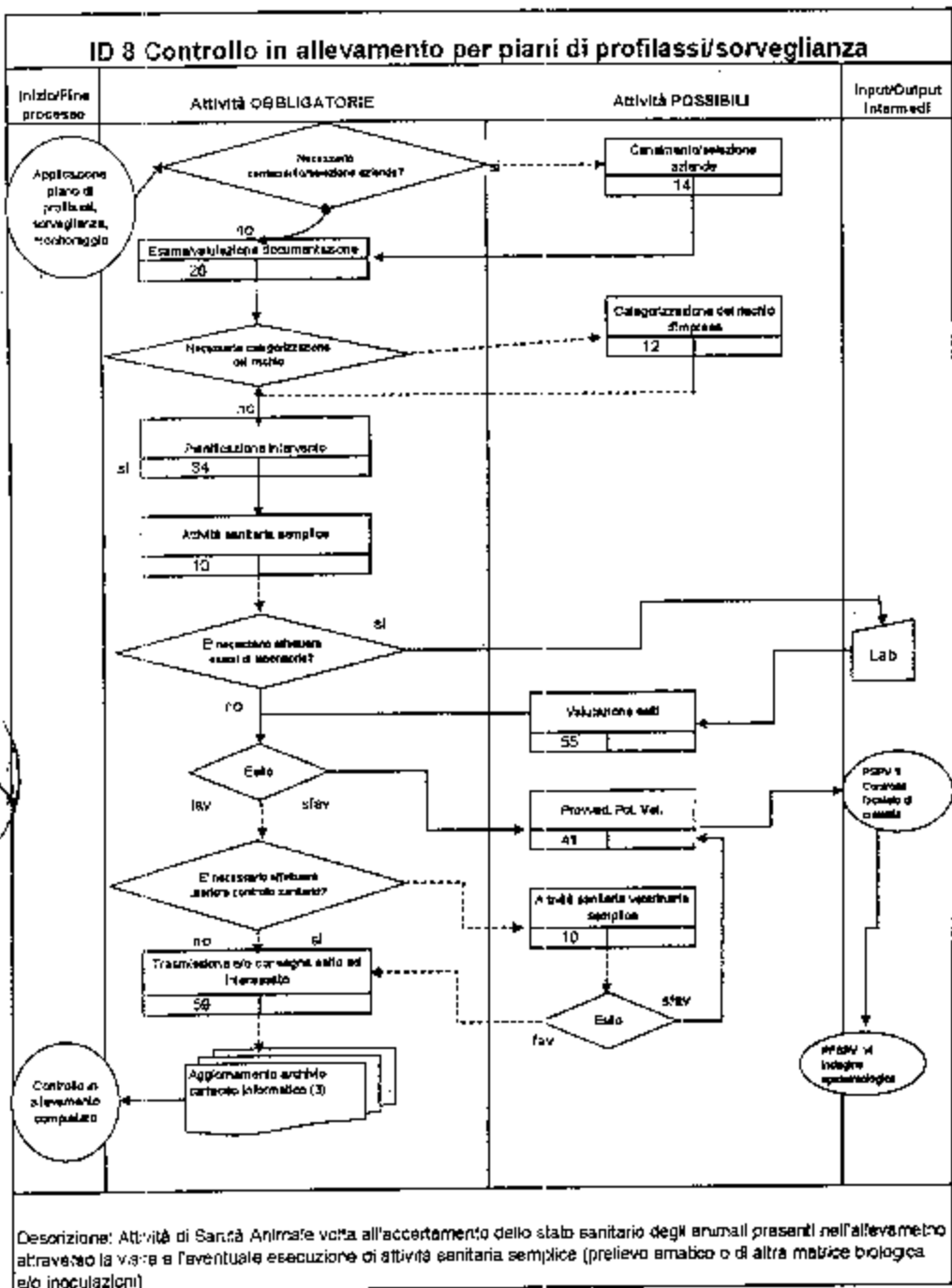


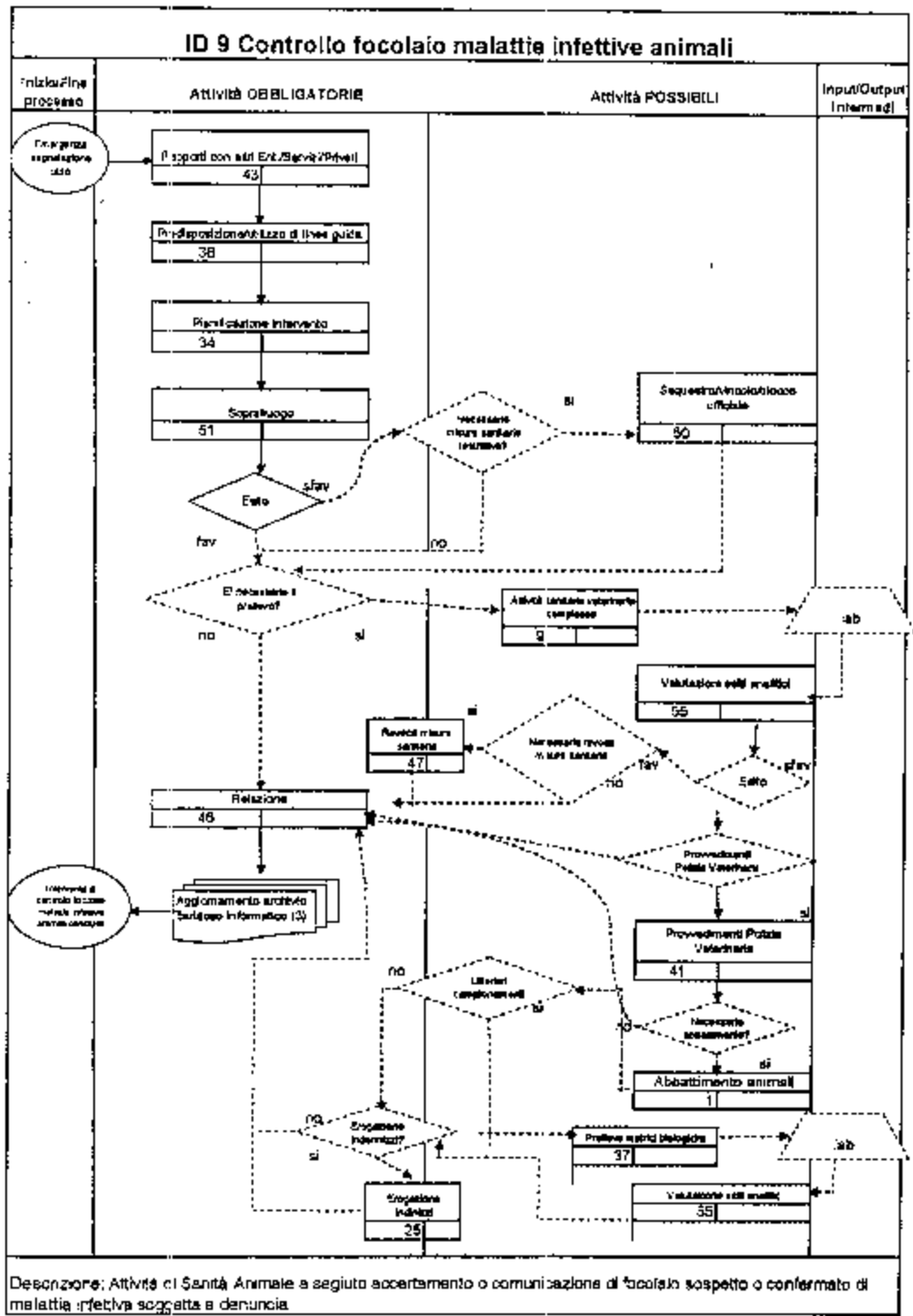
ID 6 Interventi di controllo e prevenzione sul randagismo



Descrizione: Attività di Igiene Urbana e di controllo delle popolazioni feline e canine domestiche. Si considerano gli interventi chirurgici e le altre attività previste dalla L.281/91 (es. verifica identificazione, vaccinazione, trattamenti antiparassitari ...) svolti sia attraverso piani programmati che su richiesta estemporanea o in caso di necessità e urgenza.

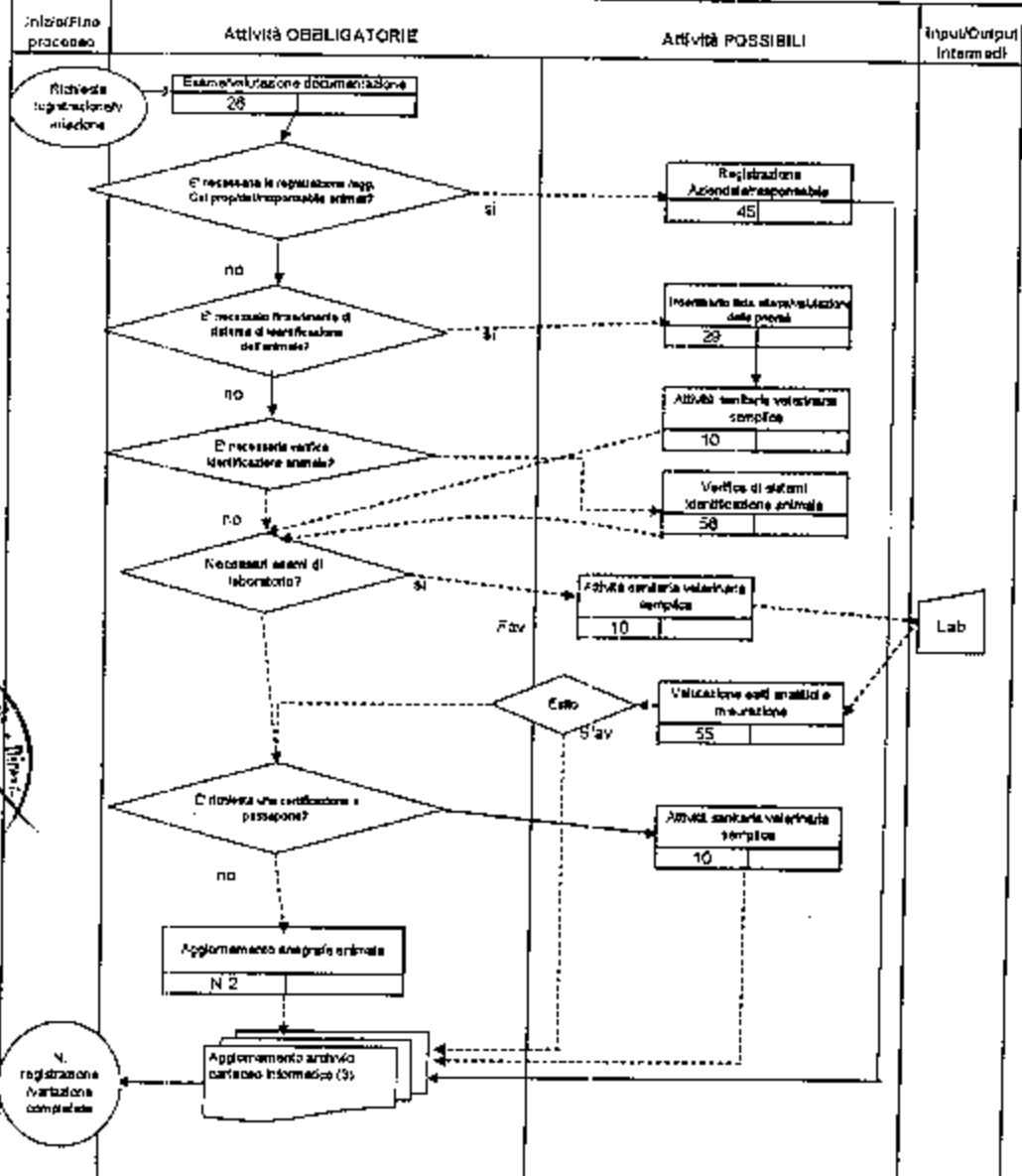




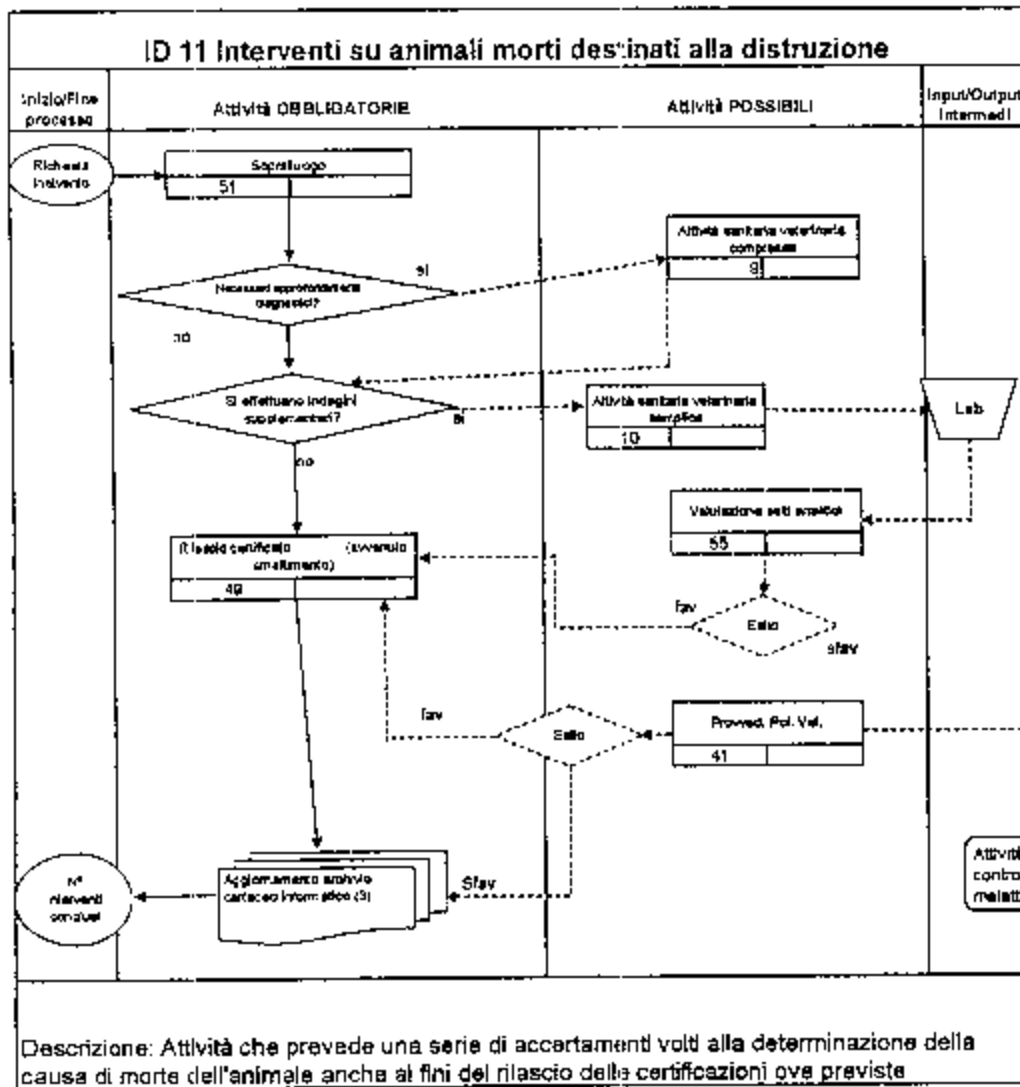




ID 10 Gestione anagrafe animali

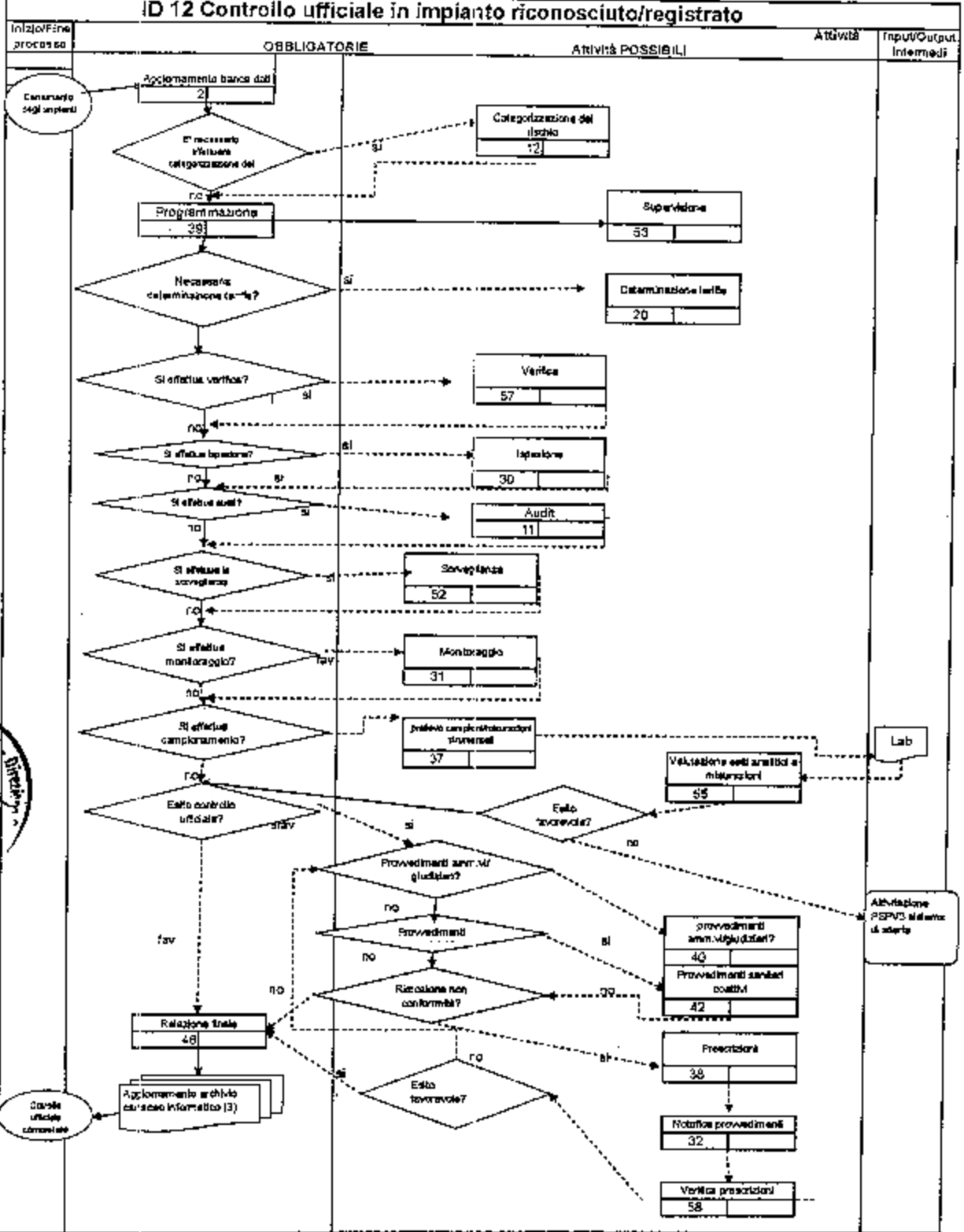


Descrizione: Attività relative alla gestione delle anagrafi animali sia per le attività di competenza esclusiva dei servizi di SPV sia per le attività su delega da parte del detentore degli animali. Include anagrafe canina e rilascio passaporto europeo pet



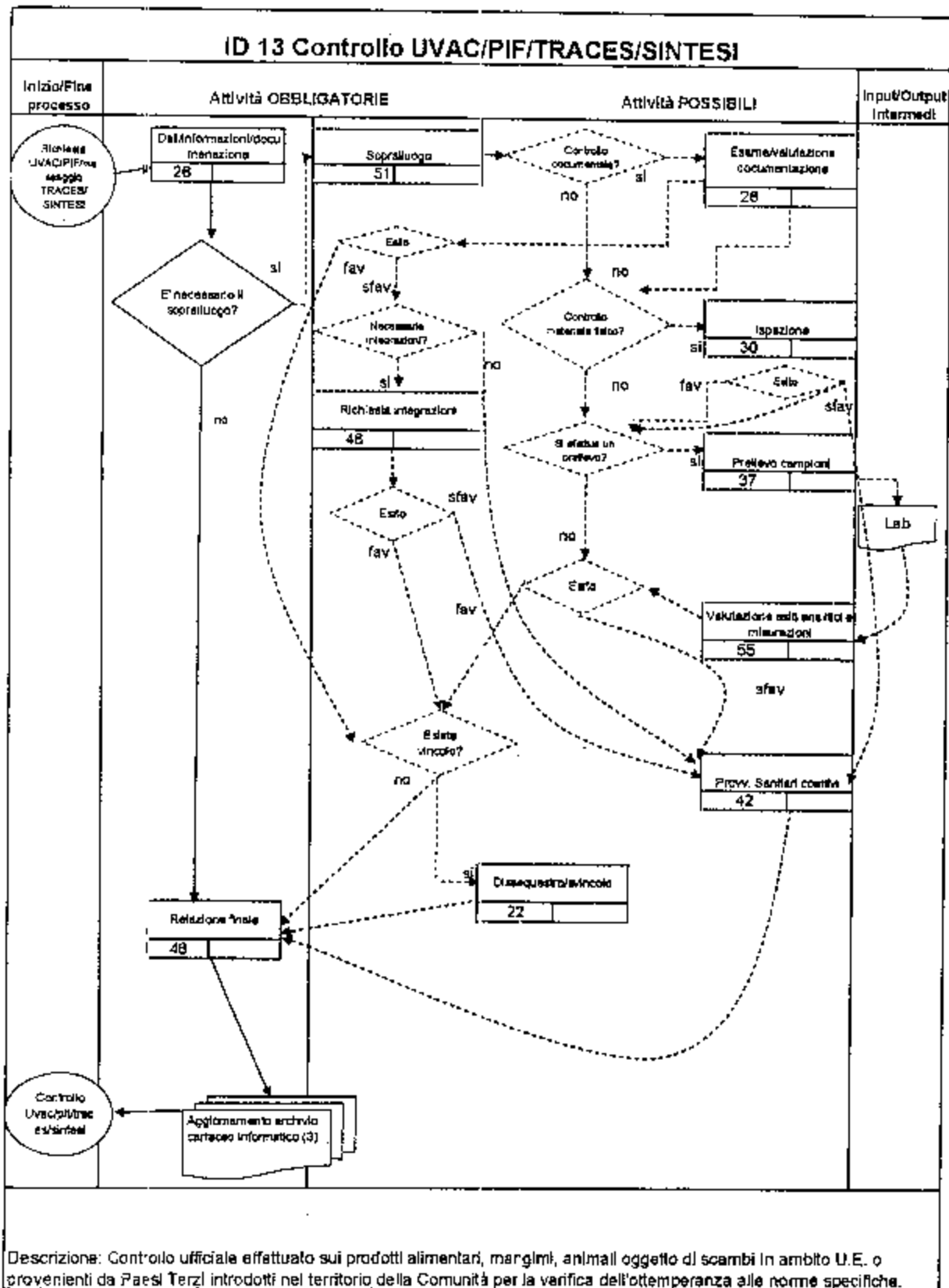


ID 12 Controllo ufficiale in impianto riconosciuto/registrato



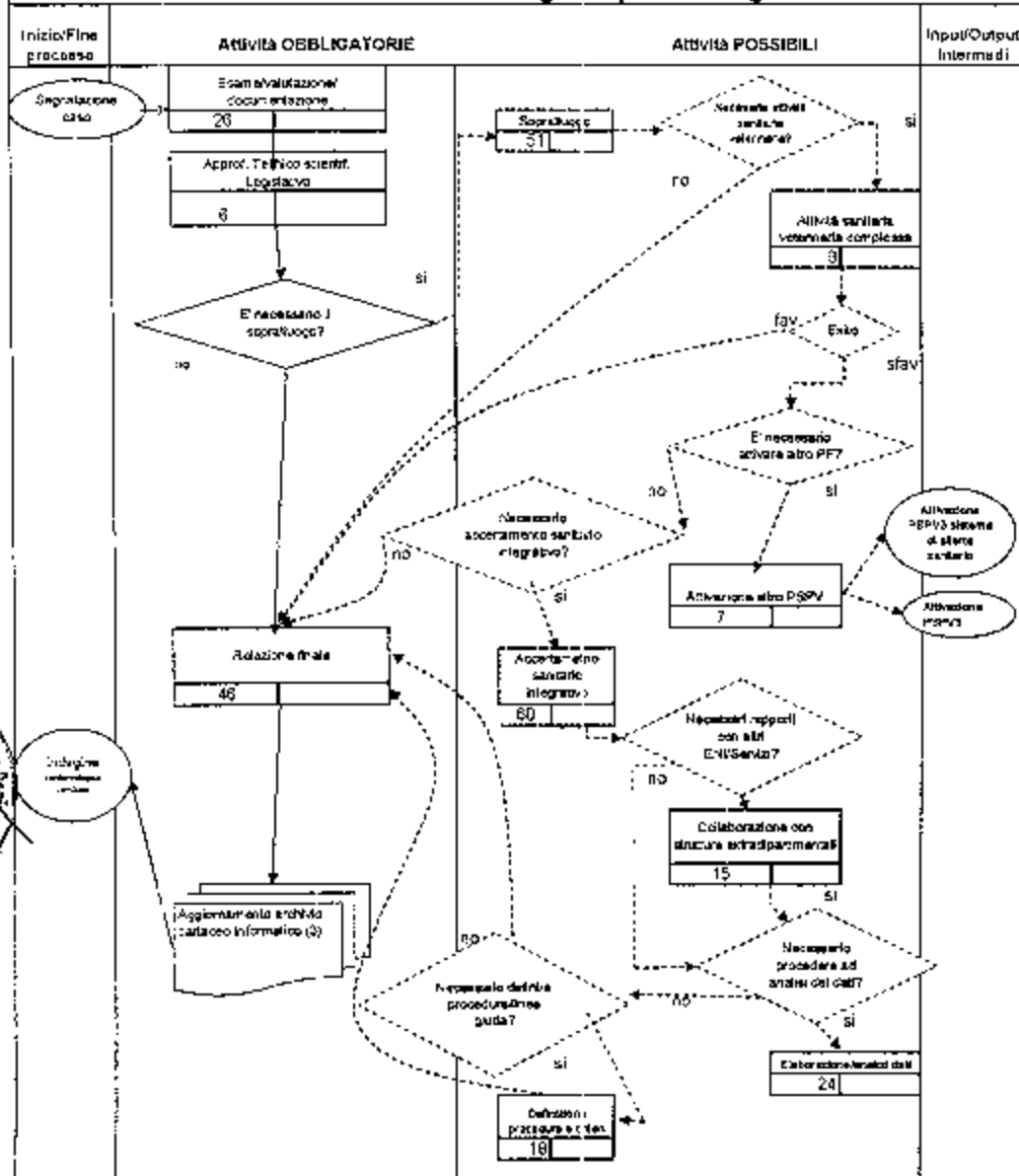
Descrizione: Controllo effettuato per verificare la conformità alla normativa in materia d'igiene dei prodotti alimentari e del mangimi, di salute e benessere degli animali.

113

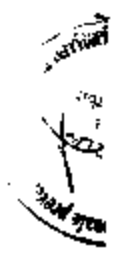
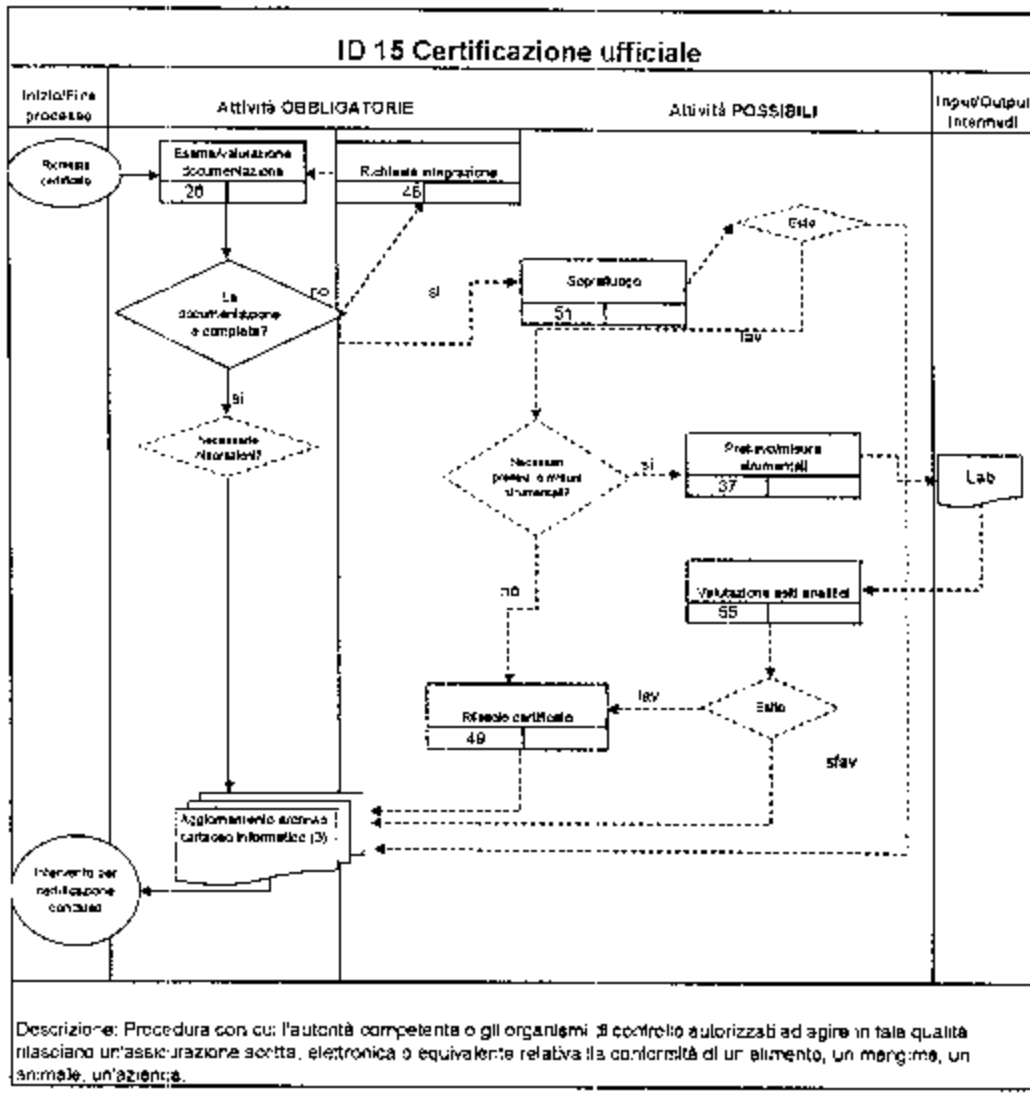




ID 14 Interventi di indagine epidemiologica

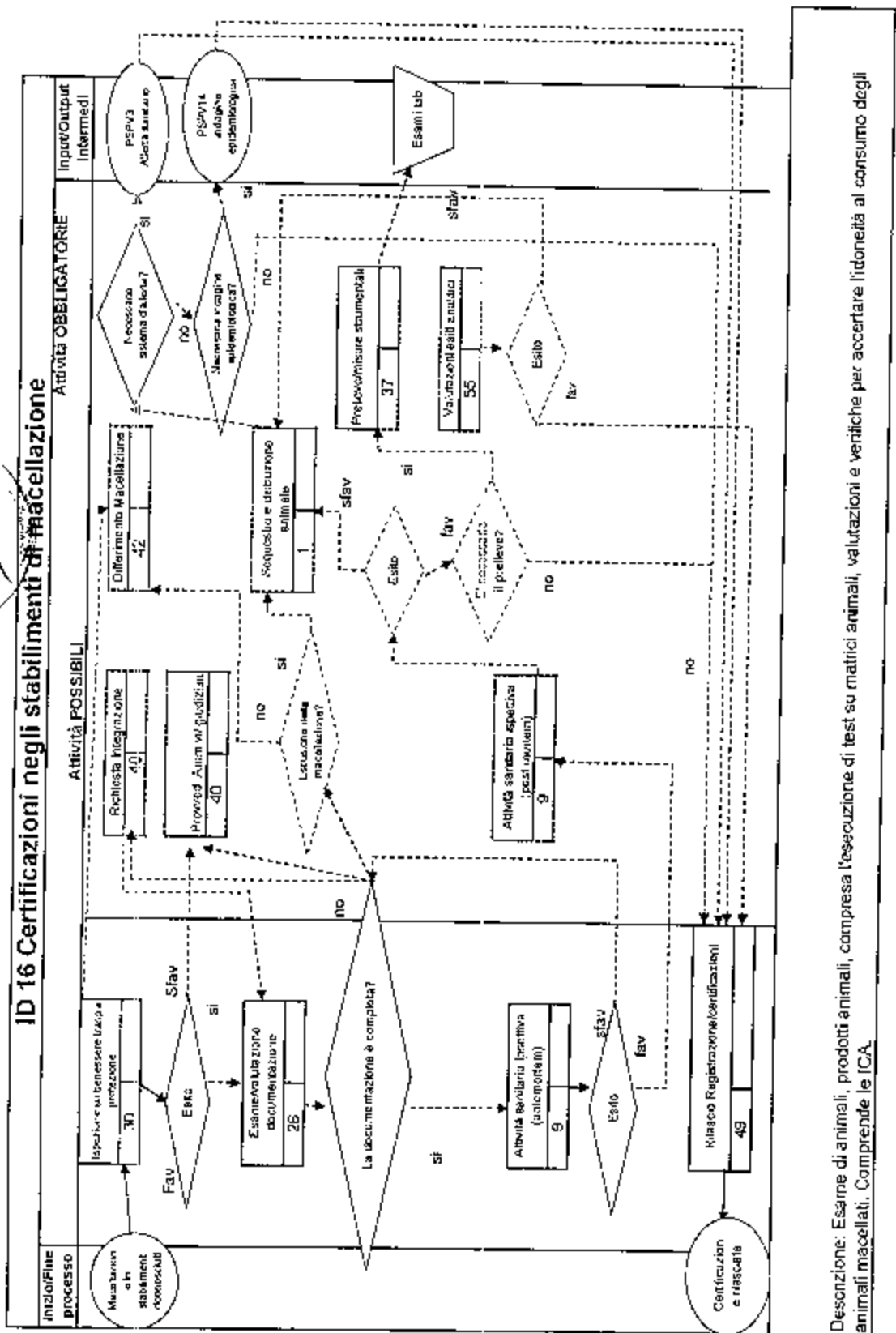


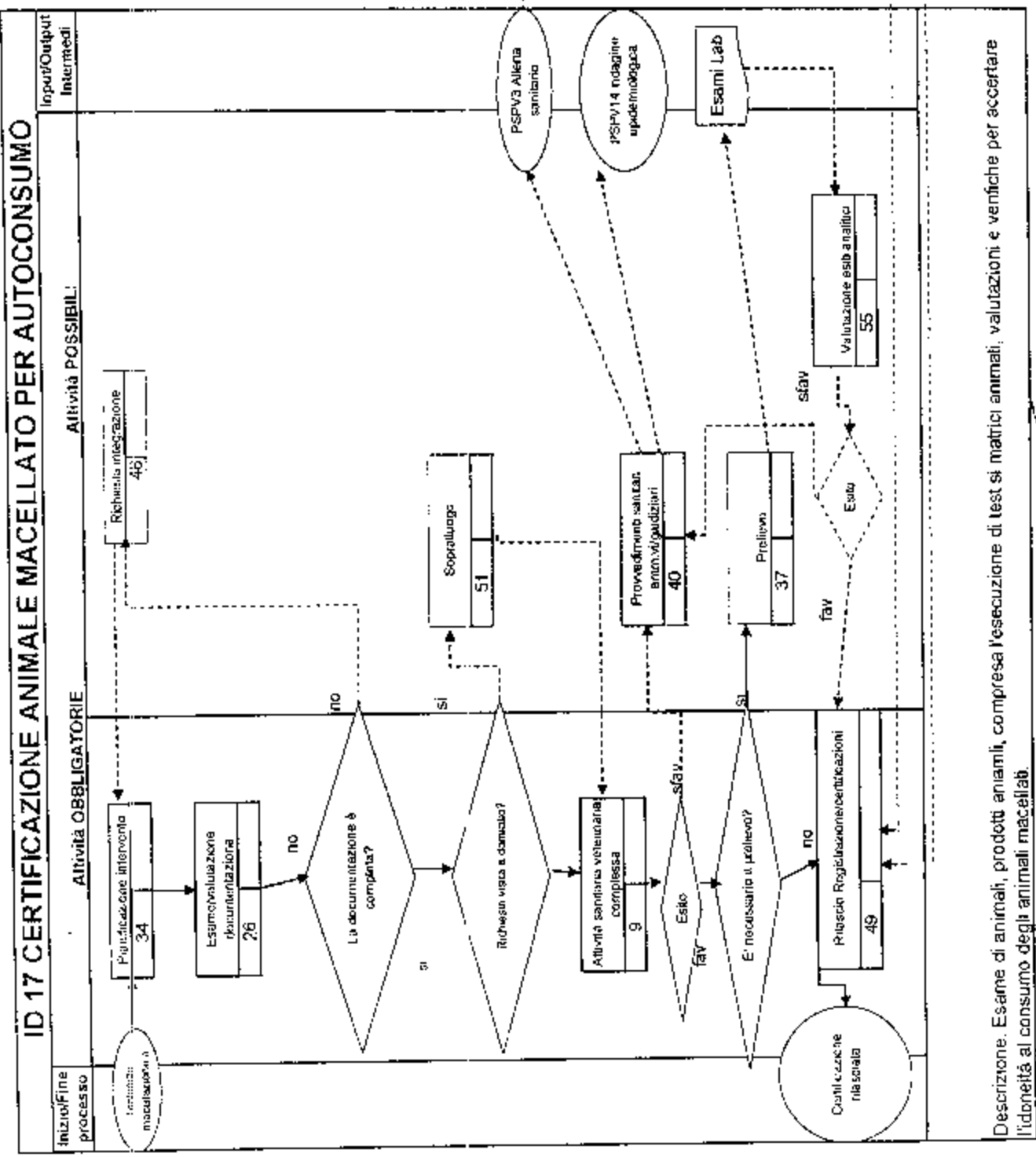
Descrizione: Interventi effettuati a seguito di conferma di malattia infettiva negli animali o per sostanze vietate o superamento del LMR. Tali interventi sono volti ad accertare tempo e modalità di introduzione del patogeno in azienda, origine della malattia, eventuale diffusione della malattia in altre aziende, eventuale trasmissione all'uomo; compie le attività di coordinamento con altre aziende sanitarie. Regione e Ministero della salute previsti dalle norme e dai manuali specifici



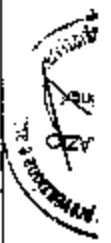


ID 16 Certificazioni negli stabilimenti di macellazione



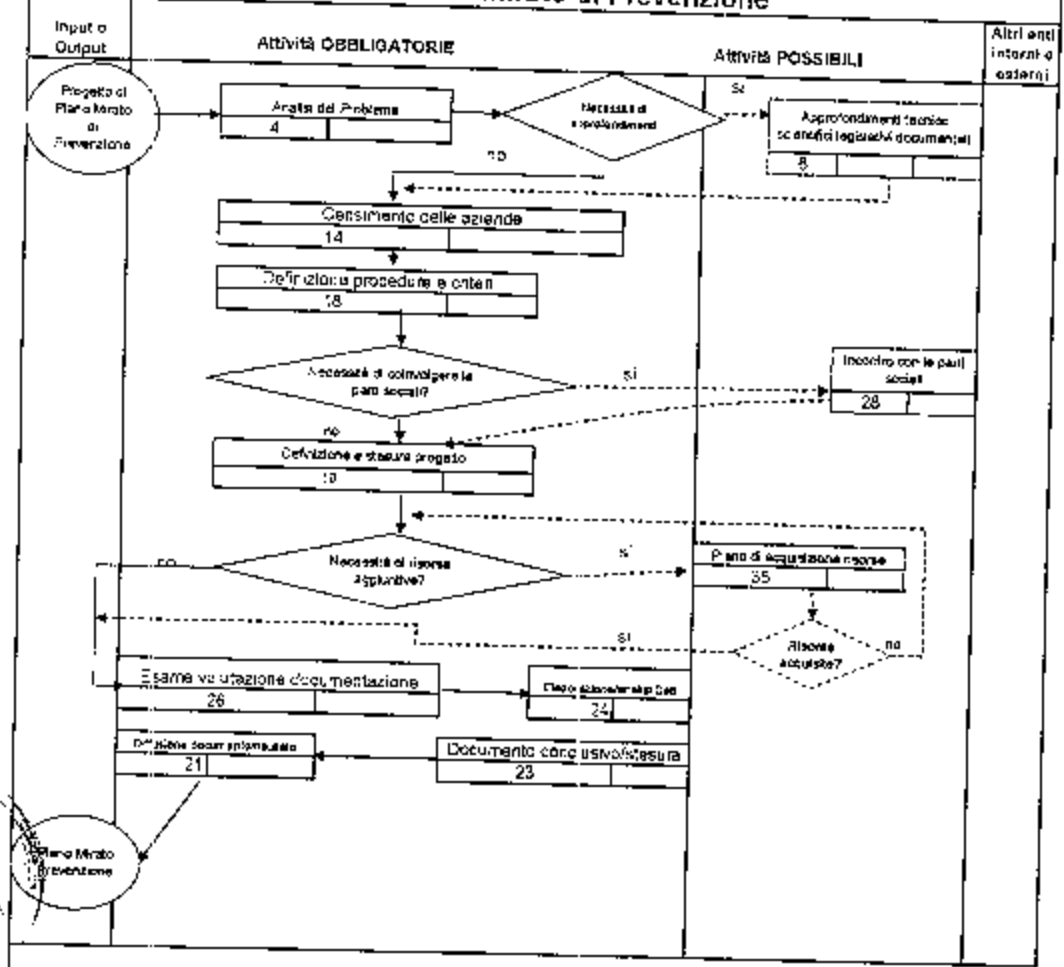


Descrizione. Esame di animali, prodotti animali, compresa l'esecuzione di test su matrici animali, valutazioni e verifiche per accertare l'idoneità al consumo degli animali macellati.

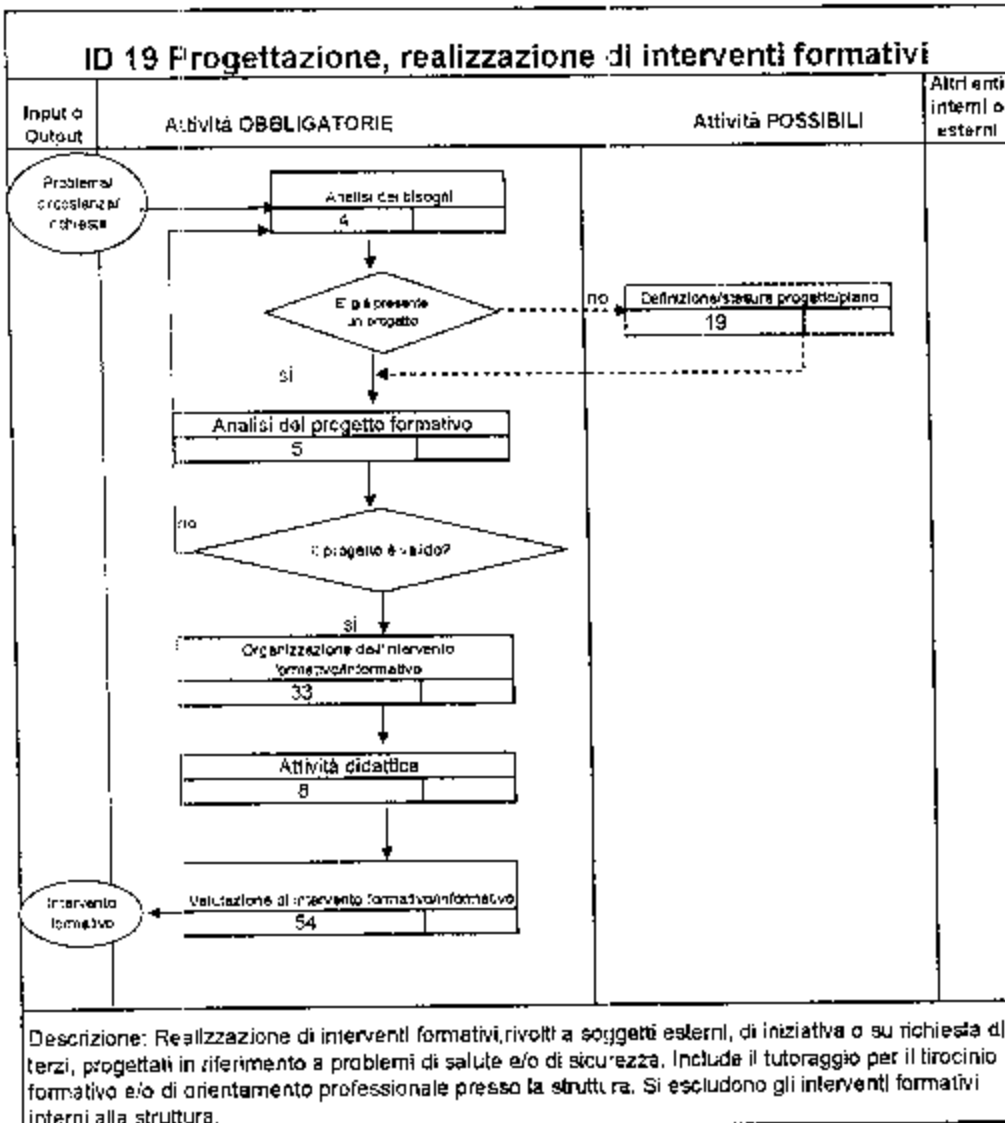


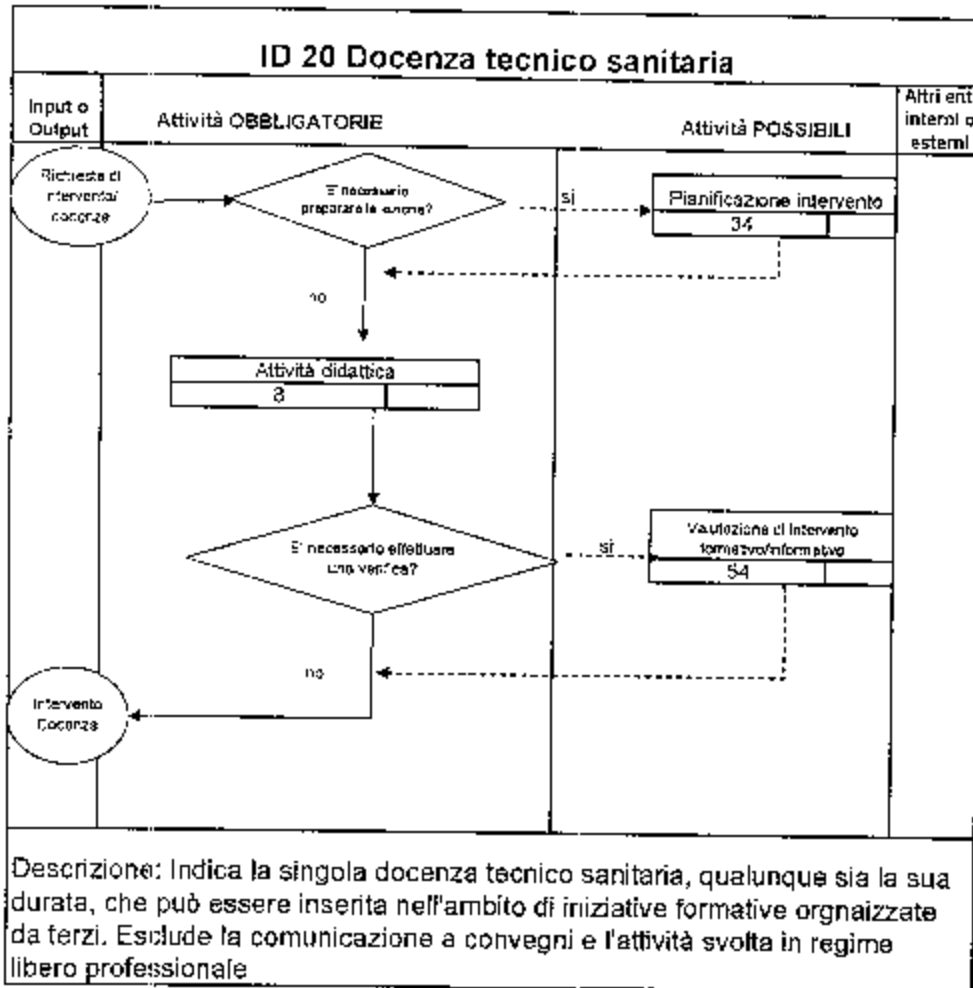


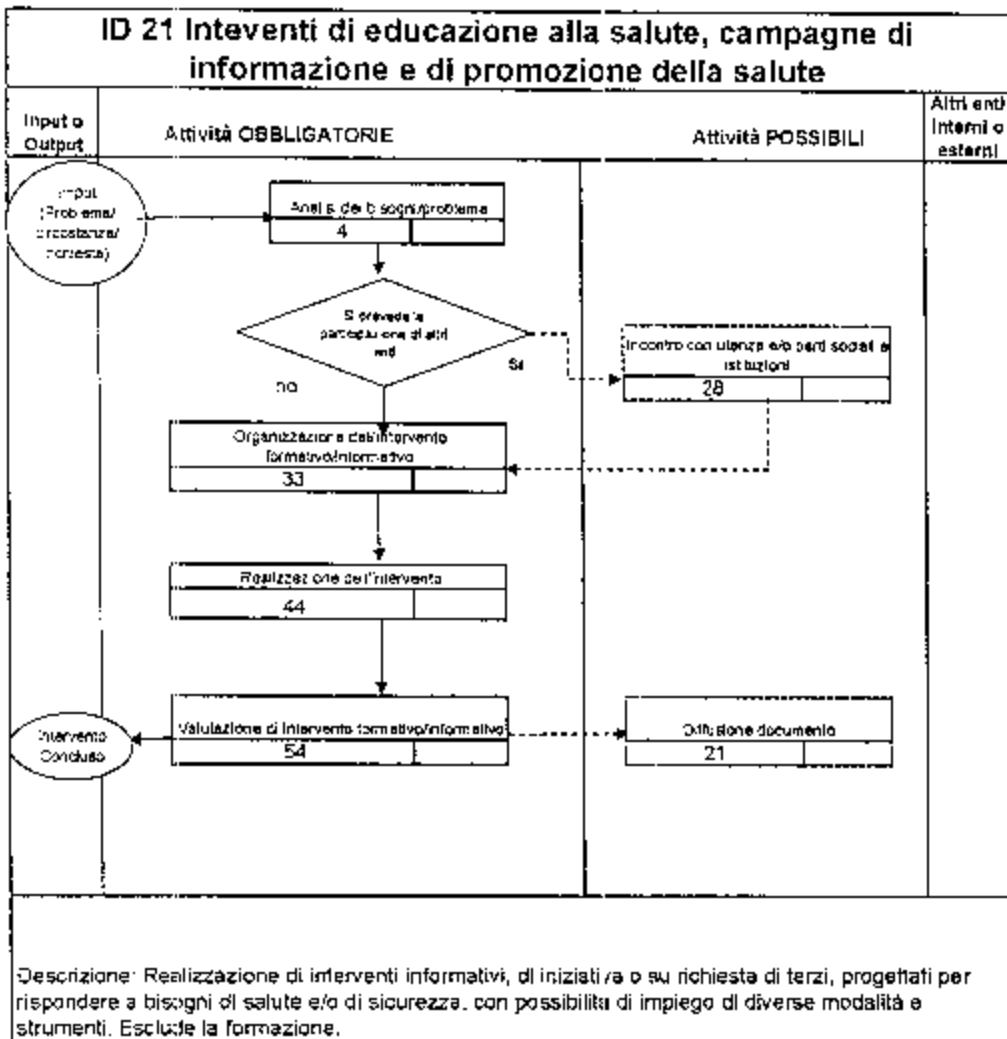
ID 18 Piano mirato di Prevenzione

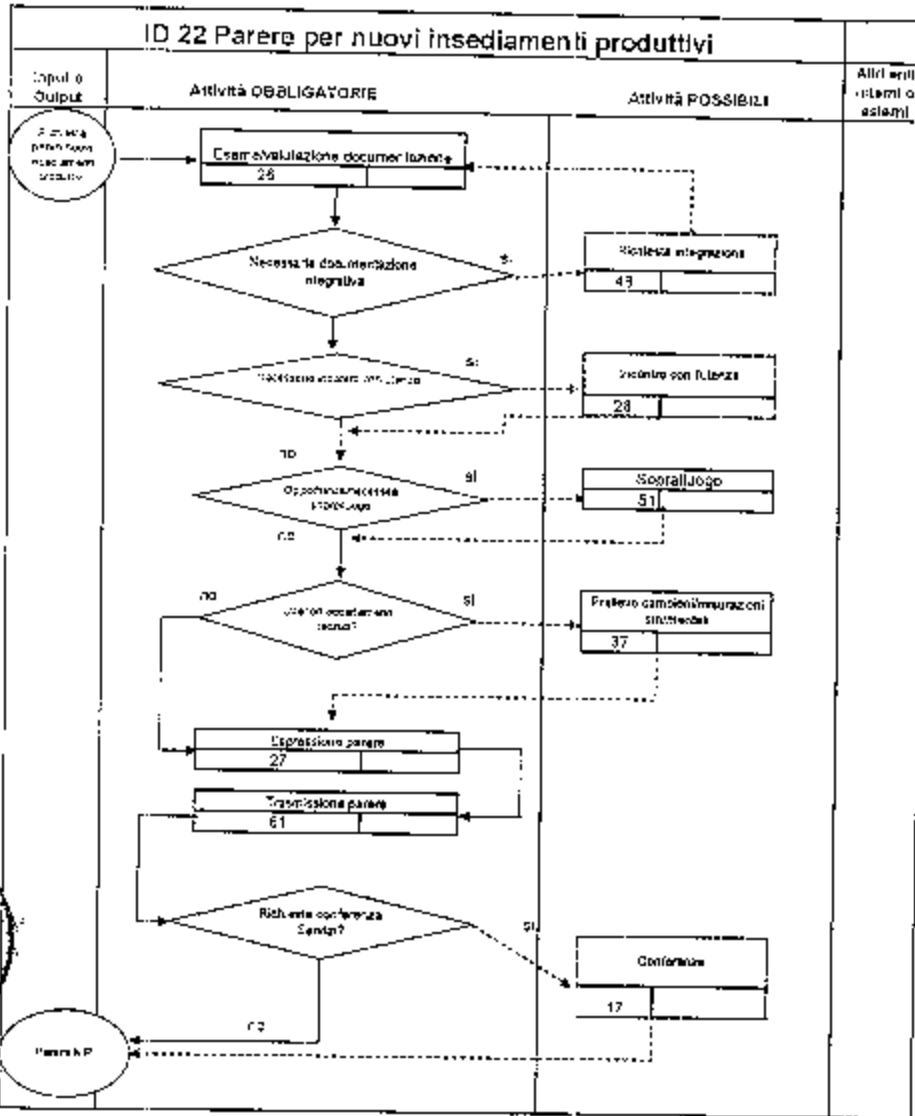


Descrizione: Pianificazione e programmazione di una serie coordinata di attività finalizzata allo studio e alla soluzione di specifici problemi di salute e/o sicurezza con valutazione finale dei risultati.









Handwritten signature or initials.

Descrizione: Espressione di parere igienico-sanitario, nell'ambito di procedimenti autorizzativi riguardanti nuovi insediamenti produttivi di competenza di un'amministrazione locale, da parte di un gruppo intersettoriale o di un singolo settore.





ALLEGATO I/C - GLOSSARIO ATTIVITA'

N.	ATTIVITA'	DESCRIZIONE	NOTE	INCLUDE	ESCLUDE
1	Abbatimento animali	Attività di controllo alla soppressione e alla distruzione degli animali in focolai di malattie infettive o per non ammissione alla macellazione a seguito di visita ante-mortem			La stampa di reportistica o la nota consultazione di informazioni, la conferma di ordini di marchi auricolari, l'inserimento e l'aggiornamento di dati inerenti i controlli ufficiali
2	Aggiornamento anagrafi animali/banche dati	Si caratterizza nell'atto di registrazione, variazione o annullamento di informazioni necessarie alla costruzione ed al continuo aggiornamento delle Anagrafi Zootecniche e delle Anagrafi degli OSA e degli OSM			
3	Aggiornamento archivio cartaceo informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti SPV			
4	Analisi bisogni / problema	Identificazione del problema attraverso la valutazione di dati, informazioni e documentazione di cui si dispone ai fini della definizione dell'area di intervento			
5	Analisi progetto formativo	Valutazione del progetto in relazione ai bisogni formativi e gli obiettivi che si intendono perseguire.	Si ricorda che si tratta di formazione per utenti esterni.		Si escludono gli interventi formativi intesi alla struttura.
6	Approfondimenti tecnico scientifici / legislativi / documentali	Attività di ricerca di informazioni aggiuntive a corollario dello specifico caso in esame, al fine di un approfondimento di conoscenza sulla problematica trattata		Ricerche dati bibliografici, statistici e/o epidemiologici riguardanti l'argomento, collaborazione con altri reparti o enti scientifici	esclude esame della documentazione aziendale
7	Attivazione altro Prodotto SPV	Non è una vera e propria attività, bensì l'attivazione di un altro insieme di attività. Non necessaria ulteriore definizione.			

13/01/2012



8	Attività didattica	Organizzazione della prestazione formativa principale	Attività didattica principale che si può esplicare nelle varie metodologie didattiche	Attività tutoring ed animazione
9	Attività sanitaria veterinaria complessa	Intervento professionale specialistico veterinario eseguito su animali vivi, su animali morti, su prodotti di origine animale, oggetto della specifica prestazione		iniezioni, inoculazione, prelievo ematico e di materiale seminale
10	Attività sanitaria veterinaria semplice	Tiratura dell'intervento professionale di pratica clinica veterinaria eseguito da parte di un Medico Veterinario direttamente su soggetti della specie animale in particolare per inoculazione di vaccini ecc...		iniezione, inoculazione, prelievo ematico e di materiale seminale
11	Audit in tema di sicurezza alimentare	Audit ai sensi del regolamento CE 853/2004		
12	Categorizzazione del rischio dell'impresa	Processo di acquisizione dati relativi ad un'impresa del settore alimentare/animali etc, elaborati secondo criteri di valutazione validati, consensite di valutare preventivamente i rischi igienico sanitari relativi ad ogni impresa e programmare i controlli ufficiali, in senso qualitativo e quantitativo, sulla base di elementi predefiniti ed oggettivi		
13	Cattura / consegna / reinmissione animale	Attività di cattura di cani randagi/vaganti e gatti liberi, che possono costituire potenziale pericolo di catture sanitarie		Atti via di cattura all'interno di strutture, ricoveri o allevamenti di animali.
14	Censimento aziende	Individuazione o aggiornamento di un insieme di aziende o della popolazione bersaglio		attività di cattura di gatti liberi ai fini della sterilizzazione e successiva reinmissione in colonia
15	Collaborazione con strutture / Enti	Convegimento di altre strutture organizzate specialistiche non afferenti al dipartimento di prevenzione per consulenze		Costruzione di un database sulle aziende/popolazione bersaglio censite

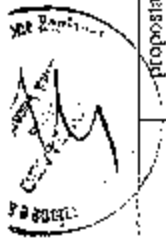
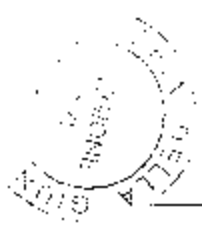
16	Compilazione / invio schede di stalla	Attività di tipo amministrativo anche automatizzata che comporta la redazione di specifico documento attestante l'esito delle prove diagnostiche per piani di profilassi.			Il rilascio di eventuali copie o duplicati del documento
17	Conferenza	Partecipazione alla riunione di tutti gli enti/soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo, chiamati a definire collegialmente un parere e/o un nulla osta, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di semplificazione amministrativa			
18	Definiz. procedure e criteri / standard/dizz. metodo	Identificazione delle modalità di intervento attraverso la predisposizione di procedure/protocolli/linee guida/istruzioni operative			
19	Definizione / stesura progetto/piano	Definizione degli obiettivi, delle azioni, tempi - metodi, risorse, indicatori e stesura documento		include piani di campionamento/misura/indagine relativa a fattori di rischio in ambiente di lavoro	
20	Determinazione tariffe	calcolo delle tariffe previste dal D. Lgs n. 194/2008			
21	Diffusione documento/risultato	Comunicazione dei risultati all'esterno di interesse collettivo		Può prevedere l'attivazione dell'OPD 21	
22	Dissequestro / vincolo	Atto formale di rimozione del provvedimento cautelare con il quale l'autorità competente aveva precedentemente sottoposto a sequestro o a vincolo sanitario o blocco ufficiale un bene mobile o immobile			
23	Documento conclusivo - stesura	Documento che sintetizza l'attività svolta, la metodologia adottata e i risultati ottenuti			





24	Elaborazione/analisi dati	Attività di ordinamento, aggregazione e interpretazione di dati grezzi ed informazioni di base, finalizzata ad agevolare il processo decisionale			
25	Erogazione indennizzi	Svolgimento pratica per l'erogazione degli indennizzi			
26	Esame / valutazione documentazione	Consultazione e valutazione di atti, acquisiti durante un sopralluogo e/o richiesti e/o prodotti autonomamente	Richiesta e raccolta dati, informazioni e documentazione necessari allo svolgimento delle attività e successiva verifica della completezza e pertinenza degli stessi in relazione al caso in questione	esame valutazione documentazione nel corso del sopralluogo (Att. 57)	
27	Esprimere parere	Pronunciamento tecnico formale			
28	Incontro con l'utenza e/o le parti sociali o istituzioni	Incontro strutturato che comprende convocazione con ordine del giorno e verbale o resoconto dell'incontro (include le partecipazioni a commissioni).			
29	Inserimento in lista attesa e valutazione priorità	Inserimento di soggetti in liste di attesa di vario genere con eventuale valorizzazione del codice di priorità dell'intervento.			
30	Ispezione in tema di sicurezza alimentare	Ispezione ai sensi del regolamento CE 882/2004			
31	Monitoraggio in tema di sicurezza alimentare	La realizzazione di una sequenza predefinita di azioni, osservazioni o misure al fine di ottenere un quadro di insieme della conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti, di salute e di benessere degli animali, ai sensi del regolamento CE 882/2004 (Pacchetto Igiene)			
32	Notifica provvedimenti / atti	Atto formale attraverso il quale vengono comunicati al soggetto interessato decisioni e/o conclusioni relative a materie di			

33	Organizzazione dell'intervento formativo/informativo	competenza Predisposizione di quanto necessario dal punto di vista organizzativo e logistico: individuazione della sede del corso o delle modalità di attuazione della campagna, reperimento dei sussidi didattici, stampa e/o distribuzione del materiale informativo.			Le fasi di progettazione ed esecuzione
34	Pianificazione intervento	Attività di coordinamento logistico tra le diverse professionalità antecedente ad un intervento sul territorio da parte del personale del servizio.			L'acquisizione di dati, documentazione, informazioni, linee guida, disposizioni operative scritte, consultazione di atti ecc....
35	Piano di acquisizione risorse	Identificazione delle risorse, umane e strumentali, economiche, necessarie per lo svolgimento delle attività e programmazione delle eventuali attività volte alla loro acquisizione			
36	Predisposizione / utilizzo linee guida	Stesura ed utilizzo di procedure ed istruzioni operative finalizzate alla realizzazione di interventi di Sanità Pubblica			
37	Prelievo campioni / misurazioni strumentali	Singola misura strumentale o prelievo di campione in qualsiasi matrice		Organizzazione dell'attività compreso trasporto e registrazione dei dati	Sopraluogo (registrare a parte)
38	Prescrizioni	Atto scritto in cui si richiede di adottare azioni correttive rispetto a quanto accertato			
39	Programmazione / organizzazione controllo ufficiale	Pianificazione del tipo di intervento			
40	Prov. ti. ann. vi. e/o giudiziari	Adozione di provvedimenti specifici conseguenti ad una non conformità rilevata		Gli atti di pg. o amministrativi sono : sanzioni, sequestri, distruzione merce;	



			proposta di ordinanza sindacale o chiusura dell'esercizio, comunicazione notizia di reato, respingimento attec.		
41	Prov. di polizia veterinaria (vuocolo, affidamento, etc)	Provvedimenti sanitari conseguenti a fronte di specifici accertamenti			
42	Prov. di sanitari coattivi	Elaborazione di documenti che, a fronte di specifici accertamenti, concludono il procedimento e determinano la volontà dell'organo accertatore.			
43	Rapporti con altri enti / servizi / privati	Attività di comunicazione formalizzata con altri soggetti esterni alla struttura organizzativa volte al coordinamento delle competenze, richiesta di attivazione, o alla semplice informazione.			
44	Realizzazione intervento	Attuazione delle azioni previste dall'intervento di e.a.s. / campagna di informazione			Le fasi di organizzazione che precedono la sua realizzazione vera e propria
45	Registrazione az.le / capo animale	Contestuale e sovrapponibile all'attività N.2 si caratterizza nella registrazione (quindi inserimento di dati) delle informazioni contenute nella documentazione presentata all'Area di S. P. V.			
46	Relazione finale	Rapporto conclusivo scritto delle attività svolte e dei risultati ottenuti			
47	Revoca misure sanitarie	Elaborazione di documenti che, a fronte di specifici accertamenti, concludono il procedimento e determinano la volontà dell'organo accertatore.			

48	Richieste integrazioni e/o modifica della documentazione	Atto formale di richiesta informazioni, integrazione e/o modifica della documentazione o di altri elementi tecnici di conoscenza, non desumibili dalla documentazione agli atti della struttura		la regolamentazione di non conformità in ambito di controlli per scambi comunitari/paesi terzi	
49	Rilascio passaporto / registrazione / certificato	Consegna materiale all'interessato della documentazione/certificazione richiesta			
50	Sequestro / vincolo / blocco ufficiale	Atto ufficiale di sequestro/vincolo/accontornamento/blocco ufficiale di beni, mobili o immobili			
51	Sopraluogo	Accesso di uno o più operatori di profili anche diversi, che analizzano il contesto, effettuano una o più operazioni di controllo ufficiale e raccolgono informazioni e/o documenti, necessari per valutazioni e/o provvedimenti successivi	Deve essere conteggiata una sola volta anche se copre diverse attività della struttura e diversi punti di controllo	Una serie di operazioni peculiari per i singoli prodotti. Comprende anche l'acquisizione della documentazione sia in fase di sopralluogo che in un momento successivo	Accessi senza analisi del contesto (es. accesso per notifiche, raccolta testimonianze...)
52	Sorveglianza in tema di sicurezza alimentare	L'osservazione approfondita di una o più aziende del settore dei mangimi, degli alimenti, di animali, di operatori del settore dei mangimi, degli alimenti, di animali oppure delle loro attività, ai sensi del regolamento CE 853/2004 (Pacchetto Igiene)			
53	Supervisione	Attività di verifica e valutazione dell'attività di controllo ufficiale negli stabilimenti riconosciuti dal regolamento CE 853/2004			
54	Valutazione di intervento formativo/informativo	Verifica del raggiungimento degli obiettivi dell'intervento formativo/informativo in base agli indicatori espressi nel progetto e valutazione dei suoi risultati.	Stesura di una relazione da parte del responsabile dell'evento formativo/informativo inerente lo svolgimento dell'intervento in rapporto al programma stabilito e proposto.		





55	Valutazione esiti analitici e misurazioni	Confronto e analisi da un punto di vista igienico-sanitario degli esiti analitici e delle misurazioni coi dati di letteratura e coi limiti previsti nelle norme per successivo processo decisionale			
56	Verifica di sistemi di identificazione animale	Azione di verifica dell'identificazione sull'animale e conseguente ricerca sugli archivi disponibili per l'accertamento della proprietà dell'animale			
57	Verifica in tema di sicurezza alimentare	Verifica ai sensi del regolamento CE 882/2004 (Pacchetto Igiene)			
58	Verifica prescrizioni	Verifica al fine dell'accertamento e dell'ottemperanza delle prescrizioni impartite	con o senza sopralluogo		
59	Trasmissione e/o consegna esito ad interessati	Trasmissione e/o consegna esito ad interessati			
60	Accertamento sanitario integrativo	Valutazione sanitaria funzionale eseguita con mezzi strumentali o di altro tipo			Le indagini eseguite da altre strutture
61	Trasmissione parere/fascicolo	Verifica della completezza formale di tutti gli atti e comunicazioni dall'opinione dei documenti alle strutture competenti			

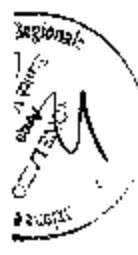
ALLEG. alla DELIB. N. 2
 DEL 13 GEN. 2012



ALLEGATO 1/D - AMBITO DI APPLICAZIONE PRODOTTI SPV

ID	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE	AMBITI DI APPLICAZIONE
1	Pareri e valutazioni su richiesta	Espressione di pareri e valutazioni su richiesta anche ai fini dell'autorizzazione	Pareri per riconoscimento, voltura, modifiche strutturali e di attività produttive stabilimenti CF (compreso idoneità export) Parere per pratiche edilizie - D. Lgs. 380/2001 Parere per concentramento animali Autorizzazioni trasporto animali vivi Reg. CE n. 1/2005 Omologazione automezzi trasporto animali vivi Tipo 2 Parere per strutture veterinarie Autorizzazione scorte farmaci veterinari Parere per autorizzazione deposito farmaci veterinari Parere per impianti sperimentazione animale SOA Parere per registrazione trasporto Altri pareri, attestazioni nell'interesse di terzi
2	Controllo di Unità Locale per motivi di Sanità Pubblica esclusa la Sicurezza Alimentare	Verifica dei requisiti igienici e rispetto delle norme nell'ambito materiale corrispondente ad un'entità omogenea definita attraverso il criterio della proprietà/responsabilità giuridica	Canile, gattile, pensione, allevamento animali affezione Addestramento cinofilo Commercio animali vivi PET Toilette Ambulatori/cliniche Vet Stabulari Circhi, esposizioni e manifestazioni con animali
3	Sistema di Allerta Sanitario	Procedura codificata atta a garantire la rapidità delle comunicazioni e dei provvedimenti conseguenti da adottare a seguito di un riscontro di alimento o mangime o farmaco o vaccino che rappresenti un rischio diretto o indiretto per la salute umana.	Allerta (attivazione, follow up, comunicazione per informazione) di competenza ASL
4	Controllo analitico ufficiale presso operatore del settore alimentare/mangimi	La realizzazione di una sequenza di attività di controlli ufficiali volte ad ottenere un quadro d'insieme	PNR PNAA PR/C e piani locali di controllo alimenti di origine animale





		di conformità alla normativa in materia di alimenti e mangimi, come richiesto dai piani sovraordinati e non di monitoraggio legati alla sicurezza alimentare	
5	Interventi per segnalazioni	Interventi richiesti da enti o privati per accertare inconvenienti igienico-sanitari.	Esposti da privato Esposti/Segnalazioni da Enti/Amministrazioni Segnalazioni in maltrattamento Segnalazione esche avvelenate Segnalazioni per verifica stato di conservazione alimenti
6	Interventi di controllo e di prevenzione sul randagismo	Attività di Igiene Urbana e di controllo delle popolazioni feline e canine domestiche. Si considerano gli interventi chirurgici e le altre attività previste dalla Legge 281/91 (es. verifica identificazione, vaccinazione, trattamenti antiparassitari ecc.) svolti sia attraverso piani programmati che su richiesta estemporanea o in caso di necessità e urgenza.	Attività contemplate per cani vaganti in canile sanitario Colonie feline Cattura cane/gatto Sterilizzazioni cane/gatto Valutazione comportamentale
7	Interventi di profilassi antirabbica	Attività di Sanità Animale a seguito di segnalazione di morsicatura, volta alla verifica nei tempi previsti dei sintomi e segni della rabbia sui soggetti potenzialmente portatori del morbo.	Animale morsicatore
8	Allevamenti sotto controllo per piani di profilassi/sorveglianza	Attività di Sanità Animale volta all'accertamento dello stato sanitario degli animali presenti nell'allevamento attraverso la visita e l'eventuale esecuzione di	Piani di Profilassi TBC, BRC, LBE Piano IBR MVS, PSC, AUJ Antenna infettiva Equina BT WND

		attività sanitaria semplice (prelievo ematico o di altro matrice biologica c/o inoculazioni)	Influenza aviaria Salmonella Qualifiche sanitarie per acquacoltura
9	Controllo focolaio malattie infettive animali	Attività di Sanità Animale a seguito accertamento o comunicazione di focolaio sospetto o confermato di malattia infettiva soggetta a denuncia.	Focolaio primario / secondario
10	Gestione anagrafe animali	Attività relative alla gestione delle anagrafe zootecniche sia per le attività di competenza esclusiva dei servizi di SPV sia per le attività su delega da parte del detentore degli animali.	Anagrafe Zootecnica BDN / BDR Denuncia annuale apiari Anagrafe Canina Regionale
11	Interventi su animali morti destinati alla distruzione	Attività di Sanità Animale che prevede una serie di accertamenti volti alla determinazione della causa di morte dell'animale anche ai fini del rilascio delle certificazioni ove previste	Animali morti in allevamento Animali morti in luogo pubblico Animali morti in luogo isolato Animali morti durante il trasporto
12	Controllo ufficiale in impianto riconosciuto/registrato	Il controllo effettuato per la verifica dell'ottemperanza alla normativa in materia di prodotti alimentari e mangimi, comprese le norme sulla salute degli animali e sul benessere degli animali. Tale controllo ufficiale viene effettuato mediante verifiche, ispezioni, audit, campionamento per analisi, sorveglianza e monitoraggio	Attività programmate e controlli supplementari in Stabilimenti/Impianti riconosciuti Attività programmate e non in Stabilimenti/Impianti registrati (allevamenti inclusi)
13	Controllo UVAC/PIF/TRACES/ SINTESI	Controllo ufficiale effettuato	Disposto da UVAC

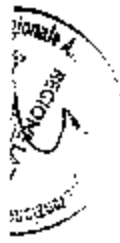




		<p>sui prodotti alimentari, mangiami, animali oggetto di scambi in ambito UE, o provenienti da Paesi terzi e introdotti nel territorio della Comunità per la verifica dell'ottemperanza alle norme specifiche</p>	<p>Su iniziativa ASL</p>
14	Interventi per indagine epidemiologica	<p>Interventi effettuati a seguito di sospetto o conferma di malattia infettiva negli animali o per positività analitica per sostanze vietate o superamento dei Limiti Massimi Residuali. Tali interventi sono volti ad accertare tempo e modalità di introduzione del patogeno in azienda, origine della malattia, eventuale diffusione della malattia in altre aziende, eventuale trasmissione all'uomo; comprende le attività di coordinamento con altre aziende sanitarie, Regione e Ministero della salute previste dalle norme e dai manuali specifici</p>	<p>Referto positività malattia infettiva Referto positività sostanza vietate Referto superamento LMR Comunicazione da altri Enti</p>
15	Certificazione ufficiale	<p>Procedura con cui l'autorità competente o gli organismi di controllo autorizzati ad agire in tale qualità rilasciano un'assicurazione scritta, elettronica o equivalente relativa alla conformità di un alimento un mangime, un animale, un'azienda</p>	<p>Certificato nell'interesse di un privato Certificazioni previste dai Piani di Profilassi Mod. 4 Mod. 7 Passaporto UE cane, gatto, furetto Certificato Export animali / alimenti Certificato di morte animale Certificato avvenuta disinfezione Certificati SOA</p>

		Certificato abbattimento animali	
16	Certificazioni negli stabilimenti di macellazione	L'esame di animali e prodotti animali compresi test sulle matrici alimentari, nonché valutazioni e verifiche dell'origine e destinazione degli input ed output di produzione per verificare la conformità alle prescrizioni di legge	Tutte le specie animali macellate in macelli pubblici o privati
17	Certificazione animale macellato per autoconsumo	L'esame di animali e prodotti animali compresi test sulle matrici alimentari, nonché valutazioni e verifiche dell'origine degli animali volti ad accertare l'idoneità al consumo in ambito domestico privato	Suini a domicilio Selvaggina cacciata Macellazione d'urgenza
18	Piano mirato di prevenzione	Pianificazione e programmazione di una serie coordinata di attività finalizzata allo studio e alla soluzione di specifici problemi di salute e/o sicurezza con valutazione finale dei risultati	
19	Progettazione, realizzazione di interventi formativi	Realizzazione di interventi formativi, rivolti a soggetti esterni, di iniziativa o su richiesta di terzi, progettati in riferimento a problemi di salute e/o di sicurezza. Include il tutoraggio per tirocinio formativo e/o di orientamento professionale presso la struttura. Si escludono gli interventi	





	formativi interni alla struttura. Indica la singola docenza tecnico sanitaria, qualunque sia la sua durata, che può essere inserita nell'ambito di iniziative formative organizzate da terzi. Esclude la comunicazione a convegni e l'attività svolta in regime libero professionale.	
20	Docenza tecnico sanitaria	Realizzazione di interventi informativi, di iniziativa o su richiesta di terzi, progettati per rispondere a bisogni di salute e/o di sicurezza, con possibilità di impiego di diverse modalità e strumenti. Esclude la formazione.
21	Interventi di educazione alla salute, campagne di informazione e di promozione della salute	Espressione di parere igienico-sanitario, nell'ambito di procedimenti autorizzativi riguardanti nuovi insediamenti produttivi di competenza di un'amministrazione locale, da parte di un gruppo intersettoriale o di un singolo settore.
22	Parere per nuovi insediamenti produttivi	Conferenza dei Servizi (L.241/90)



ULEG. alla UELIS. n. 2
 DEL 13 GEN. 2012

ALLEGATO 1/E - QUADRO SINOTTICO DI CORRISPONDENZA LEA / PRODOTTI SPV

descrizione	prodotti
SANITA' PUBBLICA VETERINARIA	
SANITA' ANIMALE	
a sorveglianza epidemiologica e profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali	8-14
b prevenzione e controllo delle zoonosi	7-8-14
c interventi di polizia veterinaria	7-9-11
d vigilanza sui concentramenti e spostamenti animali, compresa l'importazione e l'esportazione, e sulle relative strutture ed attrezzature	2-10-13-18
e igiene urbana veterinaria	5-21
f lotta al randagismo e controllo della popolazione canina	6
g controllo delle popolazioni sinantropiche e selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente	9-11
TUTELA IGIENICO SANITARIA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI	
a ispezione degli impianti di macellazione	4-16-17
b controllo igienico sanitario nei settori della produzione, trasformazione, conservazione, commercializzazione, trasporto, deposito, distribuzione e somministrazione degli alimenti di origine animale	1-2-3-4-9-11-13-18-19-20
c vigilanza ed ispezione nelle strutture in cui la normativa vigente prevede il veterinario ufficiale	12-13
d disposizione di indagini microbiologiche in tutte le fasi della produzione e sui prodotti	3-4-14
e valutazione degli esiti analitici ed informazione dei conduttori degli stabilimenti, dei risultati degli esami e degli eventuali accorgimenti da adottare	12-19-20-21
f certificazioni sanitarie sui prodotti destinati all'esportazione o ad usi particolari	4-15
g monitoraggio della presenza di residui di farmaci e contaminanti ambientali negli alimenti di origine animale	3-4-14
IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE	
a controllo e vigilanza sulla distribuzione ed impiego del farmaco veterinario in coordinamento con il servizio farmaceutico e programmi per la ricerca dei residui dei trattamenti illeciti o impropri	2-4
b controllo e vigilanza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi	2-3-4-18
c controllo e vigilanza sulla riproduzione animale	2-4-18
d controllo sui latte e sulle produzioni lattiero-casearie	1-3-4-12-18
e sorveglianza sul benessere degli animali da reddito e da affezione	1-2-5-13-15-18-21
f protezione dell'ambiente da rischi biologici, chimici e fisici con documentazione epidemiologica	2-14
g vigilanza e controllo sull'impiego di animali nella sperimentazione	1-2-5-13-15

